Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE *"Leonardo Sinisgalli"*

Indirizzi associati:

Settore Liceale: ***Classico e Scienze Umane*** *-* *Settore Economico:* ***Amministrazione Finanza Marketing e Turismo***

Settore Tecnologico: ***Costruzione Ambiente e Territorio*** *-* *Istruzione Professionale*: ***Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale***

C.da Rotalupo snc tel. 0973 584195 – Liceo tel. 0973 584368

85038 - **SENISE** (PZ)

Cod. Mecc.: **PZIS01800L** - *C.F.:* **82000290765** - *Codice Univoco Fatturazione Elettronica:* **UFYRP8**

Web: **www.istsinisgalli.edu.it** - *e-mail:* **PZIS01800L@istruzione.it** - *Pec:* **PZIS01800L@pec.istruzione.it**

I.S.I.S.-"L. SINISGALLI"-SENISE-PZ
Prot. 0003986 del 15/05/2025
IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

A.S. 2024/2025

(ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.lgs 62/ 2017 e dell'O.M.67 del 31 marzo 2025)

CLASSE V C

INDIRIZZO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

COORDINATORE:
PROF. PETRAGLIA GIANLUCA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA ROSA SCHETTINI

INDICE

Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione dei licei (dpr 89/2010)	*pagina 2*
Le caratteristiche dell'indirizzo	*pagina 4*
Discipline e ore di insegnamento	-
Variazione del consiglio di classe	*pagina 5*
Prospetto della classe	-
Presentazione della classe	*pagina 6*
Obiettivi trasversali	-
Percorsi interdisciplinari (CLIL)	*pagina 7*
Metodologie e strumenti didattici	-
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	*pagina 8*
Obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento dell'Educazione Civica	-
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	-
Verifiche e valutazioni	*pagina 10*
Elementi e criteri per la valutazione finale	*pagina 11*
Allegato 1: schede disciplinari	*pagina 12*
Scheda disciplinare di Economia	-
Scheda disciplinare di Filosofia	*pagina 15*
Scheda disciplinare di Fisica	*pagina 27*
Scheda disciplinare di Lingua e Cultura Inglese	*pagina 31*
Scheda disciplinare di Lingua e Cultura Latina	*pagina 34*
Scheda disciplinare di Lingua e Letteratura Italiana	*pagina 37*
Scheda disciplinare di Matematica	*pagina 43*
Scheda disciplinare di Scienze Motorie e Sportive	*pagina 47*
Scheda disciplinare di Scienze Naturali	*pagina 49*
Scheda disciplinare di Scienze Umane	*pagina 52*
Scheda disciplinare di Storia	*pagina 56*
Scheda disciplinare di Storia dell'Arte	*pagina 59*
Scheda disciplinare di Religione Cattolica	*pagina 62*
Allegato 2: attività relative ai pcto realizzate nel triennio	*pagina 65*
Allegato 3: griglie di correzione 1ª prova	*pagina 66*
Griglia di correzione 1ª prova - Tipologia A	-
Griglia di correzione 1ª prova - Tipologia B	*pagina 68*
Griglia di correzione 1ª prova - Tipologia C	*pagina 70*
Allegato 4: griglie di correzione 1ª prova	*pagina 72*
Allegato 5: griglie di correzione prova orale	*pagina 75*
Allegato 6: griglia di attribuzione del credito scolastico	*pagina 77*
Composizione del consiglio di classe	*pagina 78*

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE DEI LICEI (DPR 89/2010)

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art. 2 comma 2 del regolamento recante la Revisione dell'assetto *ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei*).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. Spetta, infatti, alla libera progettazione dell'insegnante e alla sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti operare concretamente e in maniera decisiva al successo formativo dei ragazzi. Resta fermo il principio per il quale la libertà del docente di progettare si muove sempre nell'alveo delle Indicazioni Nazionali e si inserisce armonicamente della progettazione condivisa, preventivata e inserita nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Un PROF che viene costruito dall'istituzione scolastica attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi.

Per poter delineare con chiarezza quali sono i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali a conclusione dello specifico corso di studi a cui deve puntare la progettazione sia del Consiglio di Classe sia dei singoli docenti all'interno del percorso liceale si fa riferimento al Testo Ministeriale approvato in seconda ed ultima lettura dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 4 febbraio 2010 (come modificato a seguito del concerto con il MEF. 2).

Dal sopracitato Testo emerge, infatti, che la cultura liceale deve consentire di approfondire e sviluppare **conoscenze** e **abilità**, maturare **competenze** e acquisire **strumenti** nelle seguenti aree:

1. metodologica;
2. logico argomentativa;
3. linguistica e comunicativa
4. storico-umanistica;
5. scientifica, matematica e tecnologica.

Nello specifico, si dovrà prevedere risultati specifici (in termini di abilità, conoscenze, competenze e strumenti) per le singole aree.

1. **Area metodologica**:
   - aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;

- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. **Area logico-argomentativa**:
   - saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
   - acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
   - essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
3. **Area linguistica e comunicativa**:
   - padroneggiare pienamente la lingua italiana. In particolare: a) dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; b) saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; c) curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
   - aver acquisito - in una lingua straniera moderna - strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
   - saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
   - saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
4. **Area storico-umanistica**:
   - conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
   - conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
   - utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
   - conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
   - essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
   - collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
   - saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;
   - conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
5. **Area scientifica, matematica e tecnologica**:
   - comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
   - possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;

- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

IL PROFILO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

"*Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane*". (art. 9 comma 1 del già citato *Testo Ministeriale*).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali sopra riportati, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

DISCIPLINE E ORE DI INSEGNAMENTO

DISCIPLINE	*1° biennio*		*2° biennio*		*5° anno*	
	Cl. 1 ^	*Cl. 2 ^*	*Cl. 3 ^*	*Cl. 4 ^*	*Cl. 5 ^*	*Voto*
Lingua e letteratura italiana	*4*	*4*	*4*	*4*	*4*	*Unico*
Lingua e cultura latina	*3*	*3*	*2*	*2*	*2*	*Unico*
Storia e Geografia	*3*	*3*	*-*	*-*	*-*	*Unico*
Storia	*-*	*-*	*2*	*2*	*2*	*Unico*
Filosofia	*-*	*-*	*3*	*3*	*3*	*Unico*
*Scienze Umane**	*4*	*4*	*5*	*5*	*5*	*Unico*
Diritto ed Economia	*2*	*2*	*-*	*-*	*-*	*Unico*
Lingua e cultura straniera	*3*	*3*	*3*	*3*	*3*	*Unico*
*Matematica***	*3*	*3*	*2*	*2*	*2*	*Unico*
Fisica	*-*	*-*	*2*	*2*	*2*	*Unico*
*Scienze Naturali****	*2*	*2*	*2*	*2*	*2*	*Unico*

*Geografia Economica****	*2*	*2*	*-*	*-*	*-*	*Unico*
*Economia****	*-*	*-*	*1*	*1*	*1*	*Unico*
Storia dell'Arte	*-*	*-*	*2*	*2*	*2*	*Unico*
Scienze motorie e sportive	*2*	*2*	*2*	*2*	*2*	*Unico*
Religione cattolica - Materia alternativa	*1*	*1*	*1*	*1*	*1*	*Unico*
Totale ore settimanali	*29*	*29*	*31*	*31*	*31*	
Totale ore annuali	*957*	*957*	*1023*	*1023*	*1023*	

Psicologia, Antropologia, Pedagogia e Sociologia ** con Informatica al primo biennio * Biologia, Chimica, Scienze della terra **** Ampliamento del curricolo*

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA		a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024	a.s. 2024/2025
✓	ITALIANO	TOTARO L.	TOTARO L.	TOTARO L.
✓	LATINO	RETTA M.	RETTA M.	RETTA M.
✓	STORIA	RETTA M.	RETTA M.	RETTA M.
✗	SCIENZE UMANE	CARAMUTA C.	MORANO C.	SANTOIANNI F.
✗	FILOSOFIA	SETARO M. F.	CHIACCHIO G.	CHIACCHIO G.
✗	MATEMATICA E FISICA	IELPO D.	UCCELLI E.	UCCELLI E.
✓	INGLESE	PETRAGLIA G.	PETRAGLIA G.	PETRAGLIA G.
✓	SCIENZE NATURALI	SANTAGATA M.M.	SANTAGATA M.M.	SANTAGATA M.M.
✓	ECONOMIA	CELANO L.	CELANO L.	CELANO L.
✗	STORIA DELL'ARTE	BOCCIA C.	DI PIERRO N.	MANCO E.
✓	SCIENZE MOTORIE	CHIAPPETTA M.	CHIAPPETTA M.	CHIAPPETTA M.
✓	RELIGIONE CATTOLICA	VIOLANTE M. A.	VIOLANTE M. A.	VIOLANTE M. A.

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2022/23	11	1	-	11
2023/24	11	-	-	10
2024/25	10	-	2	

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VC del Liceo delle Scienze Umane, composta da otto alunne provenienti da diversi paesi dell'hinterland senisese, si è distinta lungo tutti e cinque gli anni del percorso educativo per l'atteggiamento serio, rispettoso e collaborativo: fin dal primo anno assieme, infatti, le allieve hanno mostrato una spiccata e genuina disponibilità al dialogo educativo e una partecipazione attiva e consapevole alla vita della scuola, creando così un gruppo progressivamente più coeso, unito e motivato.

Nel corso dell'anno che sta volgendo al termine, la scolaresca ha confermato e rafforzato tali qualità, mostrando crescente maturità e sul piano personale e su quello didattico. Il clima sempre sereno e collaborativo ha consentito il regolare svolgimento delle lezioni e ha contribuito alla creazione di uno spazio di apprendimento stimolante, inclusivo e di rado disertato (degna di nota la virtuosa regolarità della frequenza da parte dell'intero gruppo classe), in cui il confronto tra pari e con i docenti si è rivelato un elemento centrale del processo formativo.

L'impegno è stato costante ed elevato: le studentesse hanno affrontato con serietà le attività proposte dai singoli docenti e hanno dimostrato perseveranza nel lavoro quotidiano - attività in classe e lavoro di consolidamento domestico -, buone capacità di organizzazione autonoma del lavoro e disponibilità a mettersi in gioco, anche di fronte a compiti più complessi e nuovi. Sebbene in alcuni frangenti si siano rilevate leggere flessioni nell'assiduità e nella partecipazione da parte di poche alunne, il bilancio complessivo è decisamente positivo: il gruppo, pur nella diversità delle intelligenze e dell'applicazione, ha raggiunto con sicurezza gli obiettivi previsti e sviluppato conoscenze e capacità in modo più che soddisfacente, e in diversi casi eccellente.

Al di là degli aspetti strettamente didattici, il percorso ha rappresentato un importante momento di crescita personale: le relazioni instaurate con i docenti, improntate alla fiducia e al rispetto reciproco, hanno favorito un clima educativo fertile, in cui ciascuna alunna ha potuto esprimere le proprie potenzialità e rafforzare la propria identità. Il percorso quinquennale ha così contribuito non solo alla formazione culturale, ma anche allo sviluppo dell'autonomia, del senso critico e della consapevolezza, elementi con cui poter affrontare con responsabilità e apertura le sfide che le attendono nel prosieguo del loro percorso di vita.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Di seguito, vengono elencati gli ***Obiettivi Generali di Apprendimento o Trasversali*** che hanno tenuto conto dell'analisi della situazione iniziale e delle finalità della Scuola.

- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- ricordare e richiamare le conoscenze acquisite;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
- identificare i problemi ed individuare possibili soluzioni;
- padroneggiare pienamente la lingua italiana;
- saper lavorare in gruppo;
- migliorare le relazioni interpersonali;
- potenziare il senso di appartenenza al gruppo classe;
- sviluppare l'autoconsapevolezza e la coscienza critica;
- sapersi orientare nella ricerca di una identità personale, sociale e professionale;
- esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza in una democrazia moderna;
- educare alla solidarietà e all'apertura nei confronti di culture diverse, all'accettazione e al rispetto di ogni persona e di ogni idea nella consapevolezza che la verità si ricerca in modo dialettico;
- individuare l'utilità, per la propria crescita personale, di ciò che si apprende in ogni disciplina e capacità di inserire le conoscenze nel proprio patrimonio culturale in modo organico;
- accettare le diversità ideologiche come occasione di approfondimento e di ricerca dei valori comuni;
- promuovere una coscienza morale e civile sensibile ai valori della solidarietà, della tolleranza, della convivenza pacifica;

- adottare un comportamento corretto e responsabile nei confronti di insegnanti, compagni, personale non docente, nonché nell'utilizzo delle attrezzature, degli arredi e dei locali della scuola;

Per gli "***Obiettivi specifici disciplinari***" si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio. (***allegato 1 – n. 13 schede)***

PERCORSI INTERDISCIPLINARI (CLIL, ECC.)

Successivamente all'individuazione dei commissari d'esame il Consiglio di classe ha deliberato di veicolare l'insegnamento di **Storia dell'Arte** (commissario interno nella commissione degli Esami di Stato) in lingua inglese. **I contenuti trattati sono elencati nella scheda del docente di Storia dell'Arte.**

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Le metodologie didattiche utilizzate nelle varie discipline sono state in sintesi:

- **Lezione frontale** finalizzata alla trasmissione di conoscenze, concetti, modelli, teorie, tecniche e terminologia specifica
- **Lezione dialogata e guidata** finalizzata all'acquisizione diretta e all'ampliamento delle conoscenze, allo sviluppo della creatività e della capacità di riflessione e di analisi e all'attivazione di comportamenti partecipativi
- **Lettura critica dei testi e anche traduzione per le lingue** finalizzate allo sviluppo di interpretazione e di analisi
- **Lavori di gruppo con ricorso alla tecnica del problem solving, allo studio di casi concreti e alle esercitazioni guidate** finalizzati allo sviluppo di abilità di analisi e di sintesi, di ricerca di soluzioni e di valutazioni
- A partire dal 4 Marzo ogni docente ha riprogettato in modalità a distanza le azioni didattiche, evidenziando i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni; in quest'ottica il docente predisporrà la spiegazione, in video lezione o con materiale opportunamente predisposto, la rielaborazione da parte dell'alunno,con svolgimento di compiti o altro,l'intervento successivo del docente con chiarimenti e discussioni

Per quanto riguarda il miglioramento del metodo di studio si è cercato di intervenire:

- Sulla **motivazione** che ha accompagnato anche la scelta di iscriversi a questa scuola
- Sulla **concentrazione**, di cui ciascuno è in grado di disporre
- sul **possesso di conoscenze di base**, necessarie per acquisire abilità superiori
- sull'**ascolto in classe,** nel senso di rendere proficuo lo stare in classe in riferimento allo studio domestico riguardante gli stessi argomenti
- sugli **interventi durante le video lezioni,** sulla **restituzione dei compiti assegnati** e sulla **presenza alle video lezioni**
- sull'utilizzo del **libro di testo** anche evidenziando sulle pagine le parole o le frasi chiave per far in modo che i libri si trasformassero in agevoli e produttivi strumenti di lavoro

Gli strumenti didattici sono stati i seguenti:

- libri di testo e libro digitale
- lavagna tradizionale, LIM
- dispense, appunti,mappe slide del docente
- giornali e documenti
- audio e videocassette, CD rom
- Video lezioni
- Materiali attinti da YouTube
- Sala video e palestra
- Come piattaforme si sono utilizzati il registro Argo e Microsoft Team

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- orientamento universitario: incontro con docenti dell'Università degli Studi di Basilicata c/o UNIBAS – Potenza
- attività di supporto psicologico con figura specialistica
- percorsi di PCTO
- viaggio d'istruzione a Budapest
- attività organizzate dalla Biblioteca d'Istituto, nell'ambito del Patto locale per la Lettura del Lagonegrese
- olimpiadi della Matematica e di Fisica
- olimpiadi di Italiano
- olimpiadi di Filosofia
- progetto per il conseguimento della Patente Europea ECDL
- PNRR - attività di mentoring e corso di Inglese
- Lectio Magistralis del Professore Costantino Esposito, docente ordinario di Storia della Filosofia e di Storia della metafisica dell'Università di Bari.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Periodo dell'anno: 1º e 2º quadrimestre (33 ore)

Temi e obiettivi:

1) **Educare alla legalità e al contrasto alle Mafie** (nucleo tematico: **COSTITUZIONE**)
   a) Individuare nel testo della Costituzione i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti e nelle organizzazioni sociali le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.
   b) Esplicitare la relazione tra il rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.
2) **La cultura della Protezione Civile** (nucleo tematico: **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**)
   a) Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.
   b) Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.
   c) Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La legge 107/2015 ha reso obbligatori per tutti gli indirizzi scolastici del sistema d'istruzione secondaria superiore di secondo grado i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) allo scopo di sviluppare le competenze trasversali e integrare la formazione acquisita dai discenti durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mondo del lavoro e offrano agli studenti opportunità di crescita personale attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità e la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente. Nell' anno scolastico 2019/2020 sono state introdotte delle novità normative con la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (Legge di Bilancio 2019) che ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della

legge 13 luglio 2015, n. 107. In particolare, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi in alternanza scuola lavoro sono rinominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nel quinto anno degli istituti tecnici, determinando un cospicuo ridimensionamento del monte ore minimo.

Il decreto n. 226 del 12 novembre 2024 stabilisce da quest'anno i criteri per il riconoscimento dei PCTO e delle attività assimilabili, ai fini dell'ammissione all'esame di maturità dei candidati interni ed esterni. Come si legge sul decreto, sono attività assimilabili ai PCTO le esperienze lavorative nella forma di lavoro dipendente o autonomo e le attività di apprendimento svolte in un contesto lavorativo formale e non formale, al fine di acquisire competenze trasversali o tecnico professionali sotto la responsabilità e guida di un tutor, di un datore di lavoro o di un responsabile della struttura ospitante, anche sotto forma di volontariato, stage aziendale, tirocinio e apprendistato.

La finalità principale dei PCTO è quella di arricchire la formazione globale di ogni singolo alunno, di migliorare le capacità di orientamento alle scelte da effettuare dopo l'Esame di Stato, di acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro e di apprendere nuove regole di comportamento e di sviluppo della socialità in un contesto diverso dal consueto. In ottemperanza alla suddetta legge, la classe V C LSU ha preso parte, nel corso del triennio 2022-2025, ai progetti individuati dalla scuola in modo da raggiungere il monte ore minimo richiesto dalla normativa. Preliminarmente gli alunni hanno seguito il corso sulla sicurezza della durata complessiva di dodici ore, di cui 4 in modalità online e 8 in presenza attraverso incontri formativi con esperti esterni, che hanno fornito agli studenti elementi di diritto del lavoro e informazioni generali sulla sicurezza sul luogo di lavoro. Il terzo anno prevede, ormai da anni, la partecipazione dei ragazzi alle attività laboratoriali di "Sanremo Sol", nel corso delle quali la classe si è cimentata in attività culturali, musicali, di moda, arte ed enogastronomia. Si tratta di attività che mirano a fornire un'esperienza formativa dinamica e pratica, permettendo ai ragazzi di confrontarsi con professionisti di vari settori e di approfondire tematiche come la legalità, la violenza sulle donne, il bullismo e i valori dello sport. Il monte ore riconosciuto è stato di 40 ore. A completare il monte ore per l'anno terzo hanno contribuito anche momenti di alternanza presso scuole primarie e scuole dell'infanzia e l'esperienza nel mondo digitale "Next Generation".

Nel corso dell'a.s. 2023-2024, la classe ha seguito il Progetto Telefono Rosa "Le donne: un filo che unisce mondi e culture diverse", che prevede attività formative per studenti, docenti e genitori, con l'obiettivo di prevenire e contrastare la violenza in ogni sua forma ed ha completato il monte ore con una settimana di alternanza presso istituti scolastici del territorio convenzionati con la scuola.

Durante l'anno scolastico in corso gli alunni hanno seguito i percorsi PCTO impegnati sempre nelle scuole primarie della zona, raggiungendo così il monte ore previsto dalla normativa (90 ore).

OBIETTIVO GLOBALE	Guidare lo sviluppo della maturazione personale e professionale dell'allievo, mobilitare in lui le risorse intellettive, volitive ed affettive necessarie per la realizzazione dei suoi talenti e vocazioni, abilitarlo a fare delle scelte scolastiche e professionali con chiarezza e responsabilità.				
FINALITÀ	1) Sviluppare le abilità per elaborare intellettualmente e affettivamente tutti i dati di esperienza necessari in un processo decisionale. 2) Sviluppare atteggiamenti positivi riguardo a sé e alla realtà. 3) Padroneggiare le informazioni necessarie alla formulazione di scelte chiare e responsabili. 4) Elaborare ed impegnarsi in un piano personale di realizzazione di sé.				
Compiti vocazionali	***Obiettivi specifici***	***Azioni / Attività***	***Attività individuate dal CdC***	***Ore***	***MIN Ore***
Promuovere l'autoconsapevolezza, sviluppare l'autovalutazione e la riflessione	Facilitare Abilità e strategie di gestione personale	Mentoring			12
		Scelta del capolavoro	Supporto del Tutor di classe	1	
		Somministrazione di test di autovalutazione		1	
		Colloqui di orientamento con il tutor di classe (anche attraverso la piattaforma Unica)		1	
	Sviluppare abilità socio-emotive che favoriscano la	Incontro con autori			

	conoscenza e narrazione del sé e il confronto con l'altro da sé	Visione di film	"Io Capitano" di Matteo Garrone (nell'ambito del progetto AMA di Fondazione Appennino)	2	
		Progetti di lettura			
		Storytelling			
		Tutoraggio degli studenti di scuola secondaria di primo grado nelle attività di orientamento in entrata	Attività di tutoraggio degli studenti in entrata durante gli open-day	2	
		Visite guidate	Spettacolo teatrale in lingua inglese "Jekyll and Hyde" presso il Teatro Showville di Bari;	2	
		Viaggio d'istruzione			
	Favorire lo sviluppo e la capacità di riconoscimento delle proprie attitudini / talenti	Partecipazione a concorsi e olimpiadi, certamina	Italiano, Filosofia	2	
		Progetti curriculari (ad es. UdA interdisciplinari)	UdA interdisciplinare "La sostenibilità della distribuzione della ricchezza"	4	
		Incontri con le associazioni di volontariato (Avis, Aido, Unitalsi, Arci etc…) e con le FF.AA.			
		Compilazione dell'e-portfolio	Supporto del Tutor di Classe	1	
		Laboratori di educazione civica (moduli di educazione civica)			
		Laboratorio sulla stesura del curriculum vitae finale			
Scoprire ed esplorare l'offerta formativa terziaria (mondo universitario, ITS Academy, accademia)	Far risaltare le inclinazioni e le aspirazioni personali in relazione al proprio futuro	Visite guidate a carattere orientativo	Spettacolo teatrale in lingua inglese "Jekyll and Hyde" presso il Teatro Showville di Bari	2	8
		Incontri orientativi con docenti universitari	Orientamento con l'UNIBAS	4	
		Bilancio delle competenze (attraverso le esperienze e le attività inserite nell'e-portfolio	Supporto del Tutor di classe	2	
	Attivare la ricerca delle opportunità formative post-secondarie	Partecipazione al Salone dello Studente di Bari			
		Campus formativi presso università			
Conoscere ed esplorare la mappatura produttiva del proprio territorio allo scopo di maturare una scelta professionale e vocazionale	Essere capaci di definire obiettivi professionali e lavorativi	Incontri con esperti del centro dell'impiego		2	10
		Laboratorio studenti-famiglia-genitori sulle normative che regolano istruzione e mondo del lavoro			
	Verificare attivamente le competenze sviluppate in aula e valutare le esperienze compiute in relazione alle proprie aspirazioni professionali e vocazionali	PCTO		10	
		Simulazione di un colloquio di lavoro			

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti

dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Tipologia di Prova

Tipologia di Prova	Numero prove per Quadrimestre
Prove non strutturate, strutturate, semi strutturate, prove esperte	Numero 3 a quadrimestre
Prove orali	Numero 2 a quadrimestre

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati della prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- le competenze acquisite attraverso i PCTO, relativamente alle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e al comportamento

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- i risultati delle prove e i lavori prodotti
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche di ogni disciplina
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- situazione complessiva della classe
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative, nonché la disponibilità a portare a termine un lavoro

ALL. 1

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DISCIPLINA: ECONOMIA
DOCENTE: Prof.ssa Celano Lorena

CLASSE: V C LICEO DELLE SCIENZE UMANE

PROFILO DELLA CLASSE

L'ampliamento del curriculum del Liceo delle Scienze Umane con l'introduzione dell'Economia, dalla classe terza in poi, nasce dalla consapevolezza di un diffuso analfabetismo finanziario tra gli studenti italiani. In un momento, quale quello attuale, in cui le sfide poste dai continui mutamenti in campo sociale ed economico diventano sempre più complesse, non si può pensare di lasciare i giovani privi degli strumenti necessari per fronteggiarle.

In tale contesto, un'adeguata alfabetizzazione finanziaria diventa una competenza fondamentale per ciascun individuo al fine di consentirgli una partecipazione alla vita economica, in qualità di cittadino informato e di porlo nella condizione di effettuare anche piccole scelte, legate al quotidiano, in maniera consapevole.

Per gli alunni lo studio dell'Economia ha costituito non solo una novità, ma anche un carico di lavoro superiore a quello consueto. Nonostante ciò, la classe ha mostrato curiosità verso la disciplina e ha affrontato il percorso didattico con serietà rendendosi sempre disponibile ad ogni forma di confronto proposta dall'insegnante.

Tutte le alunne hanno partecipato con interesse o attivamente al dialogo educativo contribuendo alla piena realizzazione del percorso formativo ed evidenziando un impegno quotidiano nello studio della materia.

Per ciò che concerne il grado di raggiungimento degli obiettivi, quasi tutta la scolaresca ha sviluppato in misura soddisfacente o eccellente capacità autonome di utilizzo e di rielaborazione dei contenuti appresi e ha conseguito una preparazione pressoché completa. Solo qualche allieva evidenzia una conoscenza meno estesa e approfondita degli argomenti trattati e una minore autonomia nell'applicazione e nella rielaborazione dei contenuti.

Il confronto sui temi di Educazione civica è risultato positivo e ha permesso di approfondire argomenti di attualità.

Nella programmazione iniziale erano presenti tre moduli, quelli effettivamente trattati sono stati due. La mancata trattazione del modulo "L'utilizzo di strumenti finanziari in prospettiva strategica" è dovuta alla scelta di dedicare più tempo alle esercitazioni e a momenti di confronto sui contenuti proposti dalla disciplina

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati **raggiunti** gli obiettivi generali riportati nella seguente sezione.

OBIETTIVI

- Comprensione dei flussi delle operazioni relative alla gestione aziendale e compilazione dei prospetti del patrimonio e del risultato economico.
- Conoscenza del mercato dei capitali, dei suoi comparti e dei soggetti che vi operano. Capacità di eseguire, in situazioni semplici, conteggi relativi ai titoli di debito e ai titoli del comparto azionario al fine di orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari più comuni.
- Comprensione del ruolo svolto dalla funzione finanza nel sistema aziendale.
- Acquisizione di una cultura economico-finanziaria di base spendibile nella vita quotidiana

Contenuti Trattati - Unità Didattiche

MODULO 1: LA GESTIONE E I SUOI RISULTATI

- La gestione: il flusso delle operazioni
- Gli investimenti
- I finanziamenti di capitale proprio e di capitale di terzi
- I disinvestimenti
- Il prospetto del patrimonio aziendale
- Il risultato economico della gestione
- Il sistema informativo aziendale
- Il Bilancio d'esercizio

MODULO 2: LA GESTIONE FINANZIARIA E IL MERCATO DEI CAPITALI

- Il fabbisogno di capitali e la sua copertura
- Il sistema finanziario
- Il mercato mobiliare: la Borsa valori
- Gli operatori di borsa
- Le contrattazioni sul mercato ufficiale
- I titoli di debito: caratteristiche ed elementi tecnici
- Le negoziazioni dei titoli di debito
- Il problema dello scarto di emissione
- Il rendimento dei titoli di debito
- Scelta del titolo più conveniente
- Le negoziazioni del comparto azionario: le azioni
- Gli strumenti del mercato monetario
- Sottoscrizione di BOT

EDUCAZIONE CIVICA

- La distribuzione delle mafie internazionali. La globalizzazione del fenomeno mafioso: fattori socioeconomici.
- I grandi rischi in Basilicata: rischio sismico, idrogeologico e industriale. Un nuovo approccio per la sicurezza ambientale e la protezione civile.

Metodologie Didattiche

- Lezione frontale e partecipata
- Discussione guidata
- Lettura e analisi di testi
- Problem solving
- Studio e analisi di casi concreti
- Esercitazioni guidate

Tutte le metodologie utilizzate hanno contribuito a favorire un approccio graduale e sistematico tendente a:

- presentare situazioni semplici, ma reali, dalle quali trarre i caratteri dell'attività economico-aziendale
- fornire spunti in merito a tematiche di attualità per indurre i ragazzi a riflettere su accadimenti che direttamente o indirettamente influiranno sulle loro scelte future e sulle loro aspettative
- creare collegamenti con quanto appreso in altri ambiti disciplinari
- accompagnare gli alunni in un percorso di Educazione civica

Materiali e Strumenti Didattici Utilizzati

- Testo consigliato:

  Autori - Pietro Ghigini, Claudia Robecchi
  Titolo - Master in Economia Aziendale (1° biennio + saperi di base)
  Casa Editrice - Scuola & Azienda

- Materiale fornito dal docente tratto dal testo:

  Autori - P. Boni, P. Ghigini, C. Robecchi
  Titolo - Master in Economia aziendale vol.4.1
  Casa Editrice - Scuola & Azienda

- Percorsi e slides

Tipologia delle Prove di Verifica Utilizzate

- **Prove semi-strutturate** per misurare la conoscenza e la comprensione dei contenuti, la correttezza dei calcoli e le capacità applicative.
- **Verifiche orali** (colloqui, discussione collettiva, risoluzione di casi) per misurare l'acquisizione e la rielaborazione degli argomenti proposti, l'esposizione dei contenuti attraverso il linguaggio specifico della disciplina e la capacità critica.
- **N. prove** Almeno 4 per alunno durante il corso dell'anno scolastico (due scritte e due orali)

Criteri di Valutazione

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- i risultati delle prove
- la disponibilità a fare o a portare a termine un lavoro
- la puntualità nelle consegne e la presenza alle prove scritte
- la partecipazione, intesa come frequenza di interventi, manifestazioni di interesse, tendenza ad allargare i propri ambiti conoscitivi
- la progressione nell'apprendimento, intesa come capacità di eliminare lacune e di recuperare abilità e conoscenze
- l'abitudine a collaborare, ad ascoltare gli altri, a motivare le proprie argomentazioni, a rispettare opinioni diverse dalle proprie, a lavorare in gruppo
- il grado di interiorizzazione delle regole e del comportamento mirato al loro rispetto

Senise, 15/05/2025

IL DOCENTE
Prof.ssa Celano Lorena

All. 1

Allegato al Documento del 15 Maggio
Anno Scolastico 2024/2025

Disciplina: Filosofia
Docente: Prof.ssa Chiacchio Giuseppina

Classe: V C Liceo delle Scienze Umane

Profilo della Classe

La classe V C risulta formata da otto alunne, di età compresa tra i diciotto e i diciannove anni.

La classe evidenzia un buon livello di attenzione e interesse per la disciplina, partecipando in maniera attiva alle spiegazioni e agli approfondimenti tematici.

Tutte le alunne manifestano correttezza comportamentale e rispetto delle regole del nostro Istituto.

Per quel che attiene la preparazione disciplinare, le verifiche effettuate nel corso dell'anno hanno evidenziato un discreto livello di preparazione per gran parte degli alunni. Due, grosso modo, appaiono i livelli rilevati: il primo gruppo è composto da quattro alunne e si attesta su un livello tra il discreto e il buono; il secondo gruppo appare composto da quattro alunne che fanno rilevare un livello di preparazione tra il distinto e l'ottimo.

In questa classe non è stato mai necessario richiamare le alunne al senso di responsabilità, in quanto tutto quello che è stato loro proposto, è stato accettato di buon grado e le ha viste costantemente impegnate sia nel quotidiano lavoro in classe, sia nel lavoro domestico di approfondimento e consolidamento delle conoscenze (pur nella diversità delle intelligenze e dell'applicazione).

Raggiungimento degli Obiettivi

Gli obiettivi, sia formativi che cognitivi, progettati e attesi, si ritiene siano stati pienamente **raggiunti**, pur nella differenza dei livelli e della maturità individuali.

Obiettivi

Gli obiettivi formativi e cognitivi attesi per la disciplina di Filosofia riflettono sia le competenze disciplinari che trasversali previste dalle Indicazioni Nazionali per i Licei. In particolare, in fase di progettazione ci si era prefissi, come di seguito indicato:

- **Obiettivi Formativi**
  - Sviluppare un pensiero critico e autonomo, capace di analizzare, valutare e rielaborare concetti astratti e complessi.
  - Collegare il sapere filosofico ad altri ambiti disciplinari, in particolare alle scienze umane (psicologia, pedagogia, sociologia, antropologia), alla storia e alla letteratura italiana e straniera.
  - Comprendere l'evoluzione del pensiero filosofico in relazione ai contesti storici, sociali e culturali.
  - Riconoscere la filosofia come esercizio di razionalità e interrogazione, utile a orientarsi nella complessità e liquidità del mondo contemporaneo.
- **Obiettivi Cognitivi**
  - Conoscenza e comprensione dei principali autori e correnti filosofiche, dalla modernità alla contemporaneità.
  - Capacità di analisi e interpretazione di testi filosofici, cogliendone i concetti chiave, il contesto e la struttura argomentativa.
  - Capacità di argomentare in modo coerente e fondato, sia oralmente che per iscritto, su tematiche filosofiche complesse.
  - Utilizzare un linguaggio appropriato e specifico della disciplina, con precisione concettuale e rigore logico.
  - Stabilire connessioni tra il pensiero filosofico e la contemporaneità, in particolare in relazione a temi etici, politici, antropologici, sociologici, psicologici.

- Saper discutere criticamente le problematiche filosofiche affrontate, collegandole al loro personale vissuto e al tempo storico attuale.
- Elaborare giudizi personali, fondati e motivati, su questioni esistenziali, etiche, sociali, antropologiche.

CONTENUTI TRATTATI

I QUADRIMESTRE (settembre-gennaio)

UdA 1: LA FILOSOFIA NELL'ETA' DEL ROMANTICISMO. L'IDEALISMO DI FICHTE E SCHELLING (settembre/ottobre)

Obiettivi formativi

Conoscenze (sapere):

- **Caratteri di fondo del Romanticismo.**
- **Caratteri di fondo dell'Idealismo.**
- **JOHANN GOTTLIEB FICHTE:**
  - Vita e opere;
  - L'Idealismo soggettivo;
  - La dottrina della scienza e la ricerca del principio primo del sapere;
  - I tre principi della Dottrina della Scienza;
  - La distinzione tra sapere teoretico e sapere pratico;
  - I Discorsi alla nazione tedesca e la Missione del dotto (la nascita dello sciovinismo pangermanico).
- **FRIEDRICH WILHELM JOSEPH SCHELLING:**
  - Vita e opere;
  - L'Assoluto come Io puro: la sintesi tra l'idealismo fichtiano e lo spinozismo.
  - L'Assoluto come identità di spirito e natura.
  - L'Assoluto come sistema: la filosofia della natura e la filosofia trascendentale.

Lessico specifico da elicitare:
romanticismo, panteismo, sehnsucht, streben, sentimento dell'infinito, natura, ironia, titanismo, Io, Non-io, Io divisibile, Non-io divisibile, sapere teoretico, sapere pratico, missione del dotto, filosofia dell'arte, viandante, idealismo, idealismo etico/trascendentale, idealismo oggettivo/estetico.

Competenze (saper essere), Abilità (saper fare):

Competenze	Abilità
Comprendere e concettualizzare	- Saper ricostruire le linee di fondo del movimento romantico. - Saper enucleare i concetti di fondo della visione romantica della natura. - Saper enucleare i concetti di fondo dell'Idealismo. - Saper riconoscere, definire e utilizzare in modo appropriato il lessico specifico. - Saper cogliere le articolazioni della "dottrina della scienza" di Fichte. - Saper ripercorrere sinteticamente gli snodi fondamentali dell'Idealismo di Schelling. - Saper riconoscere, definire e impiegare in modo appropriato il lessico del glossario.
Argomentare e comparare	- Saper comparare i caratteri di fondo del romanticismo con quelli dell'illuminismo, individuando somiglianze e differenze. - Saper comparare le espressioni idealismo soggettivo, oggettivo. - Saper ricostruire le argomentazioni attraverso cui Fichte dimostra i tre principi della "dottrina della scienza". - Saper comparare la concezione dell'Assoluto di Fichte con quella di Schelling, individuando analogie e differenze.
Problematizzare e valutare criticamente	- Saper problematizzare la portata del movimento romantico rispetto ai movimenti di unificazione della nazione tedesca e italiana. - Saper valutare criticamente l'idea di romanticismo e idealismo. - Saper valutare criticamente il desiderio della ragione romantica di ricomporre l'unità infinita del reale.

UdA2: HEGEL E IL SISTEMA FILOSOFICO DELL'ASSOLUTO (ottobre/novembre):

Obiettivi formativi

Conoscenze (sapere):

- Hegel: vita e opere. Il fondamento del sistema filosofico hegeliano: l'unità di pensiero e essere.
- La Fenomenologia dello Spirito: l'idea e il compito della Fenomenologia. I momenti e le figure della Fenomenologia: coscienza, autocoscienza, ragione, lo spirito, la religione e il sapere assoluto.
- L'Enciclopedia delle Scienze Filosofiche in Compendio e le sue articolazioni interne.
- La filosofia dello Spirito e le tappe del processo di autocomprensione dello spirito. Lo spirito soggettivo (caratteri generali). Lo spirito oggettivo: diritto astratto, la moralità e l'eticità. Lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia.

Lessico specifico da elicitare:
ragione, sistema, dialettica, assoluto, fenomenologia, figure, coscienza, autocoscienza, signoria e servitù, stoicismo, scetticismo, coscienza infelice, sapere assoluto, logica, momento astratto, momento dialettico, momento speculativo, essere, essenza, concetto, idea, filosofia della natura, spirito soggettivo/oggettivo/assoluto, diritto astratto, moralità, eticità, società civile, astuzia della ragione, individui cosmico-storici, arte, religione, filosofia.

Competenze (saper essere), abilità (saper fare):

Competenze	Abilità
Comprendere e concettualizzare	- Saper ricostruire le linee di fondo della visione hegeliana della realtà e della ragione. - Saper ripercorrere i momenti fondamentali della Fenomenologia dello Spirito. - Saper esplicitare la visione hegeliana della natura. - Saper ripercorrere le maggiori tappe del processo di autocomprensione dello Spirito. - Saper ricostruire i momenti salienti della storia del mondo secondo Hegel. - Saper riconoscere, definire e impiegare in modo appropriato il lessico specifico.
Argomentare e comparare	- Saper confrontare l'accezione hegeliana del termine fenomeno con quella kantiana. - Saper evidenziare le argomentazioni attraverso cui Hegel ricostruisce, all'interno della Fenomenologia dello Spirito, le tappe della coscienza, dell'autocoscienza e della ragione. - Saper confrontare la riflessione di Hegel sulla moralità con quella di Kant. - Saper riconoscere le analogie e le differenze tra le forme della filosofia dello spirito assoluto (arte, religione, filosofia). - Saper comparare l'idealismo di Hegel con quello di Fichte e Schelling individuando le differenze più evidenti. - Saper realizzare uno schema sui momenti e le articolazioni della filosofia dello spirito.
Problematizzare e valutare criticamente	- Saper valutare criticamente l'idea di fondo del sistema filosofico hegeliano che pone la ragione come "sostanza del mondo". - Saper cogliere e valutare criticamente il ruolo assegnato da Hegel alla libertà del singolo individuo nella vita dello Stato e nella storia del mondo. - Saper problematizzare la funzione assegnata da Hegel alla filosofia, alla luce del proprio percorso di studi.

UdA3: DESTRA E SINISTRA HEGELIANA (dicembre):

Obiettivi formativi

Conoscenze (sapere):

- La contrapposizione fra "destra" e "sinistra" hegeliana. Il problema religioso e quello politico nelle due correnti.
- **Ludwig Feuerbach** e il rovesciamento del sistema hegeliano. L'origine dell'idea di Dio; il fondamento antropologico della teologia; la ridefinizione del concetto di alienazione e il compito della filosofia.
- **KARL MARX:**
  - Vita e opere.
  - Le matrici filosofiche del pensiero di Marx.

- La critica del metodo hegeliano. Le caratteristiche della società borghese moderna e la ridefinizione della dialettica in termini materialistici.
- Il problema dell'alienazione: la critica di Marx all'alienazione religiosa di Feuerbach. Il confronto con gli economisti classici, i socialisti utopistici e gli anarchici. Le forme dell'alienazione.
- Il materialismo storico: produzione economica e forme di proprietà. Struttura e sovrastruttura. Il comunismo: la lotta di classe e la dittatura del proletariato.
- La scienza economica del Capitale: merce, denaro, lavoro. Le contraddizioni del sistema capitalistico e la legge della caduta tendenziale del saggio di profitto.

Lessico specifico da elicitare:
destra hegeliana, sinistra hegeliana, alienazione, socialismo utopistico, socialismo scientifico, materialismo storico, lotta di classe, ideologia, forze produttive, rapporti di produzione, struttura, sovrastruttura, merce, capitale, profitto, valore d'uso, valore di scambio, pluslavoro, plusvalore, capitale variabile, capitale fisso, saggio di profitto, coscienza di classe, dittatura del proletariato, comunismo.

Competenze (saper essere), abilità (saper fare):

Competenze	Abilità
Comprendere e concettualizzare	- Saper ricostruire per grandi linee le correnti filosofiche post-hegeliane attraverso le posizioni dei loro massimi rappresentanti. - Saper enucleare i concetti di fondo della visione feuerbachiana della religione. - Saper sintetizzare i punti principali della critica di Marx alla concezione dialettica di Hegel. - Saper esplicitare le forme dell'alienazione in Marx. - Saper cogliere i concetti fondamentali del materialismo storico di Marx. - Saper ripercorrere le tappe del superamento definitivo del capitalismo. - Saper riconoscere, definire e impiegare in modo appropriato il lessico del glossario.
Argomentare e comparare	- Saper evidenziare le differenze fondamentali fra destra e sinistra hegeliana. - Saper confrontare la posizione di Hegel e Feuerbach intorno al concetto di alienazione. - Saper comparare l'interpretazione della religione in Feuerbach e Marx. - Saper confrontare la concezione dialettica della realtà in Marx e in Hegel, individuando analogie e differenze. - Saper estrapolare le argomentazioni attraverso cui Marx critica la società borghese e l'economia capitalistica. - Saper realizzare una mappa concettuale sul concetto di alienazione in Hegel, Feuerbach e Marx.
Problematizzare e valutare criticamente	- Saper riflettere criticamente sul rapporto fra condizione lavorativa e libertà umana. - Saper valutare criticamente la necessità dell'avvento del comunismo come strumento di fuoriuscita dalla condizione di alienazione. - Saper problematizzare la critica di Marx all'ideologia e la sua concezione materialistica della storia.

UdA 4: LA CRITICA DEL SISTEMA HEGELIANO (gennaio):

<u>Obiettivi formativi</u>

Conoscenze (sapere):

- **ARTHUR SCHOPENHAUER:**
  - Vita e opere.
  - Il mondo come rappresentazione: la teoria della conoscenza e il ripensamento dell'eredità kantiana. Il mondo come volontà: il ruolo del corpo e le caratteristiche della volontà.
  - L'affrancamento dalla volontà: l'arte, l'amore e l'ascesi.
- **SØREN KIERKEGAARD:**
  - Vita e opere.
  - I tre rapporti fondamentali dell'esistenza di Kierkegaard. Il ricorso all'uso degli pseudonimi e l'ironia.
  - Il singolo e il sistema: il rapporto tra soggettività e verità. Il confronto con Hegel.
  - I tre stadi dell'esistenza: estetico, etico e religioso. Dialettica degli stadi e dialettica hegeliana.
  - Libertà umana, peccato originale, angoscia e disperazione. Lo scandalo del cristianesimo.

Lessico specifico da elicitare:
rappresentazione, velo di Maya, corpo, intelletto, ragione, volontà, noumeno, fenomeno, pessimismo, arte, amore, ascesi, noluntas.
Ironia, singolo, essenza, esistenza, sistema, dialettica degli stadi, stadio estetico, stadio etico, stadio religioso, libertà, ripresa cristiana, fede, angoscia, disperazione.

Competenze (saper essere), abilità (saper fare):

Competenze	Abilità
Comprendere e concettualizzare	- Saper definire le caratteristiche del mondo come rappresentazione. - Saper spiegare il modo in cui si accede al mondo come è in sé. - Saper illustrare le vie di affrancamento dalla volontà. - Saper riconoscere, definire e impiegare in modo appropriato il lessico e le categorie della filosofia di Schopenhauer. - Saper identificare le modalità e lo scopo della pseudonimia in Kierkegaard. - Saper comprendere il nesso tra soggettività e verità. - Saper descrivere gli stadi dell'esistenza del singolo. - Saper identificare le caratteristiche dello stadio religioso come scelta radicale. - Saper riconoscere, definire e impiegare in modo appropriato il lessico e le categorie del pensiero di Kierkegaard.
Argomentare e comparare	- Saper confrontare il ruolo dell'intelletto in Schopenhauer e Kant. - Saper ricostruire le motivazioni che giustificano il recupero della metafisica da parte di Schopenhauer. - Saper analizzare il nesso che intercorre tra libertà, scelta e responsabilità nella morale di Schopenhauer. - Saper confrontare le posizioni di Hegel e Kierkegaard in merito alla natura della soggettività e al rapporto tra prospettiva mondana e cristianesimo. - Saper cogliere la differenza tra la dialettica degli stadi e la dialettica hegeliana. - Saper delineare il quadro delle differenze tra gli stadi esistenziali.
Problematizzare e valutare criticamente	- Saper valutare il ruolo delle pratiche ascetiche in Schopenhauer. - Saper vagliare criticamente il ruolo costitutivo dell'intelletto nei confronti del mondo dell'esperienza. - Saper valutare criticamente il ruolo svolto dal peccato nel determinare il salto dallo stadio etico a quello religioso. - Saper cogliere e valutare l'originale nesso posto da Kierkegaard tra libertà umana, peccato originale, angoscia e disperazione. - Saper discutere l'esito del tentativo perseguito da Kierkegaard di lottare contro ogni forma di riconciliazione del cristianesimo con il mondo.

II QUADRIMESTRE (febbraio/giugno):

UdA 5: FRIEDRICH NIETZSCHE (febbraio)

<u>Obiettivi formativi</u>

Conoscenze (sapere):

- Vita e opere.
- Il rapporto filosofia-malattia.
- Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche.
- Le fasi del filosofare nietzschiano.
- Il "periodo illuministico o genealogico": la filosofia del mattino.
- Il periodo di Zarathustra: la filosofia del meriggio, l'oltre-uomo e l'eterno ritorno.
- Il problema del nichilismo.
- L'ultimo Nietzsche: il crepuscolo degli idoli, la trasmutazione dei valori, il prospettivismo

Lessico specifico da elicitare:
apollineo, dionisiaco, decadenza, atteggiamento socratico, storicismo, genealogia della morale, spirito illuministico, morte di Dio, uomo folle, viandante, oltre-uomo, volontà di potenza, eterno ritorno dell'eguale,

trasvalutazione dei valori, nichilismo passivo, nichilismo attivo, morale dei signori, morale degli schiavi, risentimento, filosofia col martello.

Competenze (saper essere), abilità (saper fare):

Competenze	Abilità
Comprendere e concettualizzare	- Saper identificare le fasi del pensiero nietzschiano. - Saper precisare gli aspetti tragici della classicità. - Saper descrivere l'anti-cristianesimo di Nietzsche. - Saper formulare una definizione della dottrina della trasvalutazione dei valori. - Saper riconoscere, definire e impiegare in modo appropriato il lessico e le categorie del pensiero di Nietzsche.
Argomentare e comparare	- Saper confrontare la prospettiva della decadenza con quella della genealogia delle forme culturali dominanti. - Saper collegare l'annuncio della morte di Dio con l'avvento dell'oltreuomo.
Problematizzare e valutare criticamente	- Saper valutare criticamente l'esito necessitaristico del pensiero di Nietzsche. - Saper problematizzare l'esito del nichilismo attivo di Nietzsche. - Saper analizzare i momenti della storia della metafisica come storia del nichilismo.

UdA 6: IL POST-MODERNO E IL PENSIERO DEBOLE (marzo)

<u>Obiettivi formativi</u>

Conoscenze (sapere):

- **Il post-moderno come reazione alla violenza della modernità:**
  - Caratteri generali del movimento e temi del dibattito sul post-moderno avviati dal lavoro di J.-F. Lyotard.
- **GIANNI VATTIMO:**
  - Biografia e bibliografia.
  - L'addio ai fondamenti.
  - Il pensiero debole.

Lessico specifico da elicitare:
post-moderno, post-modernità, meta-racconti, dominio della tecnica, pensiero terroristico, pensiero nomade, pensiero debole.

Competenze (saper essere), abilità (saper fare):

Competenze	Abilità
Comprendere e concettualizzare	- Saper ricostruire le esigenze di fondo che ispirano la riflessione post-modernista. - Saper enucleare i concetti di fondo dell'impostazione post-moderna nell'analisi modernità. - Saper ricostruire il concetto di pensiero debole elaborata da Vattimo. - Saper riconoscere, definire e utilizzare in modo appropriato il lessico specifico.
Argomentare e comparare	- Saper ricostruire in forma orale e/o scritta le argomentazioni usate da Vattimo e Lyotard per differenziare la modalità forte di fare filosofia dalla modalità debole. - Saper comparare cogliere nella filosofia post-moderna il lascito nietzschiano.
Problematizzare e valutare criticamente	- Saper valutare criticamente la categoria di post-modernità. - Saper valutare criticamente la soluzione elaborata da Lyotard e Vattimo alla decadenza della filosofia occidentale. - Saper riflettere criticamente sulla portata delle categorie tipiche del post-moderno.

UdA 7: L'ESISTENZIALISMO - JEAN-PAUL SARTRE – ALBERT CAMUS (marzo)

Obiettivi formativi

Conoscenze (sapere):

- Caratteri generali dell'esistenzialismo.
- **IL PRIMO HEIDEGGER E L'ESISTENZIALISMO:**
  - Vita e opere.
  - Heidegger e l'esistenzialismo.
  - Il "primo" e il "secondo" Heidegger.
  - La tematica di "Essere e tempo": essere ed esistenza; essere-nel-mondo e gettatezza, esistenza autentica e inautentica, essere-per-la morte. L'incompiutezza dell'opera.
- **JEAN-PAUL SARTRE:**
  - L'incontro con la fenomenologia e la riflessione sullo statuto della soggettività.
  - La riflessione sul rapporto tra l'essere della coscienza e l'essere nel mondo: L'essere e nulla.
  - L'esistenzialismo sartriano tra umanismo e marxismo.
- **ALBERT CAMUS:**
  - Filosofia dell'assurdo, rivolta e pensiero meridiano.
  - La riflessione sul rapporto tra assurdo e rivolta: da Lo straniero al Mito di Sisifo.
  - L'esistenzialismo meridiano e la poligrafia in Camus.

Lessico specifico da elicitare:
esistenzialismo, esistenza, essenza, essere-in-sé, essere-per-sé, nulla, libertà, angoscia, situazione, dialettica costituente, marxismo concreto, esserci, trascendenza, tragico, fede filosofica, assurdo, rivolta individuale/storica/metafisica, pensiero meridiano, Sisifo, Prometeo e Caligola.

Competenze (saper essere), abilità (saper fare):

Competenze	Abilità
Comprendere e concettualizzare	- Saper individuare e riassumere i più importanti matrici del pensiero di Heidegger. - Saper cogliere la posta in gioco della domanda heideggeriana sul senso dell'essere in Essere e tempo. - Saper ripercorrere le articolazioni interne dell'analitica esistenziale in Essere e tempo. - Saper descrivere il contesto storico e culturale in cui matura l'esistenzialismo. - Saper identificare le fasi del pensiero sartriano. - Saper riconoscere, definire e impiegare in modo appropriato il lessico e le categorie
Argomentare e comparare	- Saper estrapolare le argomentazioni attraverso cui Heidegger distingue tra esistenza autentica ed esistenza inautentica dell'Esserci. - Saper confrontare l'esistenzialismo ateo con quello religioso. - Saper cogliere l'apporto della fenomenologia alla riflessione sartriana.
Problematizzare e valutare criticamente	- Saper problematizzare il nesso posto da Heidegger fra la metafisica occidentale e il nichilismo. - Saper valutare criticamente i fenomeni consueti che accompagnano l'esistenza umana, nella quotidianità media, alla luce della categoria heideggeriana del "decadimento". - Saper discutere le ragioni della svolta nel senso dell'impegno politico di Sartre. - Saper valutare criticamente il modo sartriano di intendere la libertà.

UdA 8: LA FILOSOFIA AL FEMMINILE. HANNAH ARENDT, SIMONE DE BEAUVOIR, SIMONE WEIL (aprile/maggio)

Obiettivi formativi

Conoscenze (sapere):

- **Hannah Arendt:**
  - Vita e opere.
  - La riflessione sulle origini del totalitarismo.

- I campi di concentramento e il male radicale.
- La condizione umana e le tre dimensioni della vita attiva (lavorare, operare, agire).
- La mancanza di pensiero e la banalità del male.
- L'esigenza del pensiero e La vita della mente.

- **Simone de Beauvoir:**
  - Vita e opere.
  - La formazione filosofica e la scrittura come arma di cambiamento sociale.
  - Il secondo sesso e il femminismo del Novecento.
  - L'impegno politico integrale: dalle lotte per i diritti delle donne alla vicinanza al movimento studentesco del '68.
- **Simone Weil:**
  - Vita e opere.
  - La formazione filosofica e l'esperienza del lavoro.
  - Iliade o poema della forza: la riduzione dell'uomo a cosa.
  - L'impegno politico e l'esperienza religiosa.

Lessico specifico da elicitare:
totalitarismo, male radicale, vita activa, banalità del male, pensare, conoscere, abbrutimento provocato dal lavoro di fabbrica, contraddittorietà della natura umana, forza e cosificazione, cristianesimo e umanismo, secondo sesso, femminismo.

Competenze (saper essere), abilità (saper fare):

Competenze	Abilità
Comprendere e concettualizzare	- Saper ricostruire i momenti salienti dell'analisi arendtiana della condizione umana - Saper estrapolare i concetti fondamentali della riflessione arendtiana sulle attività spirituali dell'uomo. - Saper ricostruire i momenti salienti dell'evoluzione del pensiero weiliano. - Saper comprendere il nesso tra riflessione politica e sentimento del religioso in Weil. - Saper comprendere in de Beauvoir il nesso tra letteratura e filosofia. - Saper comprendere come il de Beauvoir il "femminismo" e la "scoperta del secondo sesso" siano un'esigenza imprescindibile della riflessione filosofica. - Saper riconoscere, definire e utilizzare in modo appropriato il lessico specifico.
Argomentare e comparare	- Saper evidenziare le argomentazioni attraverso cui Arendt individua le origini del totalitarismo e della banalità del male. - Saper evidenziare le argomentazioni attraverso cui Weil individua il nesso tra esercizio della forza e cosificazione dell'essere umano. - Saper evidenziare le argomentazione di de Beauvoir sulla necessità di distinguere il "primo sesso" e il "secondo sesso".
Problematizzare e valutare criticamente	- Saper valutare criticamente il nesso posto da Arendt tra assenza del pensiero e banalità del male. - Saper valutare criticamente il nesso in Weil tra adesione al marxismo e amore integrale per l'uomo. - Saper valutare criticamente il posto occupato da de Beauvoir nella filosofia del Novecento.

UdA 9: LA REAZIONE AL POSITIVISMO E LA NASCITA DELLE SCIENZE UMANE (maggio)

<u>Obiettivi formativi</u>

Conoscenze (sapere):

- Lo **storicismo tedesco**:
  - Caratteri generali e impostazione del metodo;
  - DILTHEY: le scienze dello spirito e la teoria del "comprendere" storico.
- **MAX WEBER**:
  - Vita e opere.

- La metodologia delle scienze storico-sociali.
- Il “Marx della borghesia”.
- La sociologia”.
- Il “disincantamento del mondo” e le antinomie della modernità.
- Il significato della scienza.
- Politica e morale: etica della convinzione ed etica della responsabilità.
- Il conflitto dei valori.

Lessico specifico da elicitare:
scienze storiche, scienze sociali, scienze dello spirito, empatia, comprensione, vita, relativismo storico,individualità dell’oggetto storico, relazione ai valori, giudizio di valore, causazione adeguata, causazione accidentale, idealtipo, spirito del capitalismo ed etica protestante, potere legale-razionale, potere tradizionale, potere carismatico, razionalizzazione del mondo, etica della convinzione, etica della responsabilità, politeismo dei valori.

Competenze (saper essere), abilità (saper fare):

Competenze	Abilità
Comprendere e concettualizzare	- Saper ricostruire le esigenze di fondo che ispirano la riflessione storicista. - Saper enucleare i concetti di fondo dell’impostazione storicista nell’analisi del mondo umano. - Saper ricostruire la dottrina di Weber nell’analisi del mondo umano. - Saper riconoscere, definire e utilizzare in modo appropriato il lessico specifico.
Argomentare e comparare	- Saper ricostruire in forma orale e/o scritta le argomentazioni usate da Dilthey per differenziare l’ambito di studio delle scienze nomotetiche rispetto a quelle idiografiche. - Saper comparare la posizione di Dilthey con quella di Weber. - Saper ricostruire le argomentazioni attraverso cui Weber arriva a definire il concetto di avalutabilità ed idealtipo.
Problematizzare e valutare criticamente	- Saper valutare criticamente l’idea di scienze sociali. - Saper valutare criticamente la soluzione elaborata da Weber al problema dell’analisi della vita umana. - Saper riflettere criticamente sulla portata della nascita delle scienze sociali.

UdA 10: LA SCUOLA DI FRANCOFORTE (maggio/giugno)

<u>Obiettivi formativi</u>

Conoscenze (sapere):

- La Scuola di Francoforte e i suoi maggiori esponenti. L’elaborazione di una teoria critica della società attraverso la revisione della critica marxiana della società capitalistica.
- La dialettica dell’Illuminismo in Horkheimer e Adorno. L’autodistruzione dell’Illuminismo e il fallimento del processo di razionalizzazione della società occidentale. Adorno e la dialettica del negativo.

Lessico specifico da elicitare:
teoria critica della società, dialettica dell’illuminismo, autodistruzione dell’Illuminismo, ragione strumentale, dialettica negativa, opinione pubblica, industria culturale, interesse tecnico, interesse pratico.

Competenze (saper essere), abilità (saper fare):

Competenze	Abilità
Comprendere e concettualizzare	- Saper individuare il tratto distintivo della Scuola di Francoforte. - Saper esplicitare l’intreccio tra modernizzazione, sapere tecnico-scientifico e metafisica in Adorno.
Argomentare e comparare	- Saper estrapolare le argomentazioni attraverso cui Horkheimer e Adorno dimostrano il paradosso dell’autodistruzione dell’Illuminismo.

Problematizzare e valutare criticamente	- Saper valutare criticamente il nesso fra il processo di razionalizzazione della moderna società borghese e l'esperienza drammatica di Auschwitz nella riflessione filosofica di Adorno.

Titolo Unità Didattiche

UNITÀ D'APPRENDIMENTO 1: LA FILOSOFIA NELL'ETA' DEL ROMANTICISMO. L'IDEALISMO DI FICHTE E SCHELLING

UNITÀ D'APPRENDIMENTO 2: HEGEL E IL SISTEMA FILOSOFICO DELL'ASSOLUTO

UNITÀ D'APPRENDIMENTO 3: DESTRA E SINISTRA HEGELIANA (in particolare, David Strauss, Marx, Feuerbach)

UNITÀ D'APPRENDIMENTO 4: LA CRITICA DEL SISTEMA HEGELIANO (in particolare, A. Schopenhauer, e S. Kierkegaard)

UNITÀ D'APPRENDIMENTO 5: FRIEDRICH NIETZSCHE E LA FONDAZIONE DEL NICHILISMO

UNITÀ D'APPRENDIMENTO 6: IL POST-MODERNO E IL PENSIERO DEBOLE (in particolare, J.-F-Lyotard e G. Vattimo)

UNITÀ D'APPRENDIMENTO 7: L'ESISTENZIALISMO - JEAN-PAUL SARTRE – ALBERT CAMUS (con un focus introduttivo sulla grammatica esistenzialista estrapolata dall'opera Essere e tempo di M. Heidegger)

UNITÀ D'APPRENDIMENTO 8: LA FILOSOFIA AL FEMMINILE. HANNAH ARENDT, SIMONE DE BEAUVOIR, SIMONE WEIL

UNITÀ D'APPRENDIMENTO 9: LA REAZIONE AL POSITIVISMO E LA NASCITA DELLE SCIENZE UMANE (in particolare, Dilthey e Weber)

UNITÀ D'APPRENDIMENTO 10: LA SCUOLA DI FRANCOFORTE

Metodologie Didattiche

Il presupposto sotteso alla scelta delle metodologie più adatte a conseguire gli obiettivi comportamentali e cognitivi programmati è la mia convinzione profonda che ogni alunno debba poter pervenire al conseguimento di conoscenze e abilità e acquisire competenze secondo i propri ritmi di maturazione intellettivi, di apprendimento e di crescita psicologica. La libertà del docente e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alla classe e ai singoli studenti (lavorando attraverso la personalizzazione del progetto educativo-didattico) sono, infatti, a mio avviso decisive ai fini del successo formativo di ciascun soggetto educativo.

Ho ritenuto, di conseguenza, che fosse necessario ricorrere ad una metodologia che fosse soprattutto un mezzo/strategia/tecnica per raggiungere quanto prefissato. L'obiettivo, dunque, non è stato tanto l'obiettivo in sé quanto piuttosto la personalizzazione del programmato grazie alla mediazione delle metodiche scelte.

Di seguito vengono indicate le metodologie, le tecniche e le strategie di attuazione degli obiettivi programmati:

Metodiche	Tecniche	Strategie
- Lezioni frontali e dialogate - Insegnamento personalizzato - Lezione aperta, problematizzazione e ricerca attiva - Lavoro di euristica - Cooperative Learning - Problem solving - Circle time - Brainstorming - Alternanza di unità d'apprendimento e di	- Uso del libro di testo e laboratorio di lettura - Utilizzo delle risorse multimediali abbinate ai testi - Produzione di materiali didattici - Costruzione di mappe concettuali	- Guidare gli alunni all'osservazione e all'analisi delle problematiche specifiche delle singole discipline - Stimolare gli alunni a saper trovare e a effettuare correlazioni tra gli argomenti delle varie discipline - Effettuare interventi personalizzati per tener conto dei diversi livelli di apprendimento degli allievi - Alternare pause didattiche e azioni di recupero nei confronti di alunni

verifica/valutazione - Valorizzazione dell'errore come momento di riflessione e di discussione - Particolare attenzione agli allievi più fragili al fine di recuperare passo dopo passo – nel corso dell'anno scolastico – le carenze della preparazione		più fragili, nonché approfondimenti per la piena valorizzazione delle potenzialità di ogni studente - Utilizzare – quando possibile – mezzi audiovisivi e multimediali, in modo da poter consentire agli studenti di apprendere anche utilizzando le loro particolari strutture cognitive di digital native.

L'intervento didattico (che ha occupato circa i 2/3 del monte annuale della disciplina) ha privilegiato una didattica attiva e il più possibile coinvolgente, non limitandosi alla sola lezione frontale, ma utilizzando tutte le possibilità offerte da materiale di informazione e ricerca (riviste, manuali, dvd, LIM). Tuttavia, dal punto di vista della prassi didattica, il manuale e la lettura di stralci di testi filosofici sono risultati insostituibili strumenti di studio e di lavoro per gli allievi.

I nuclei tematici sono stati attivati attraverso una dinamica articolata in tre fasi:

1. una fase espositiva, che inquadrasse le tematiche delle unità didattiche;
2. una fase esemplificativa, che si sviluppasse a partire da stimoli concreti (con eventuale uso di filmati, diapositive, disegni ed altri supporti didattici a disposizione);
3. dopo aver verificato il possesso delle conoscenze e delle competenze necessarie si è passati ad una fase di coinvolgimento attivo degli studenti in piccole sequenze di esperienza e di ricerca, attraverso cui approfondire l'assimilazione dei concetti centrali per il tema in oggetto.

Materiali e Strumenti Didattici Utilizzati

LIBRO DI TESTO
MAURIZIO FERRARIS, Il gusto del pensare. Vol. 3: La filosofia da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei, Paravia, Milano-Torino 2019

TESTI DI LETTURA, DI CONSULTAZIONE, DISPENSE, FOTOCOPIE.

Lettura integrale e analisi di SIMONE WEIL, L'Iliade o poema della forza, in La Grecia e le intuizioni pre-cristiane, Borla Editore, Roma 1994, pp. 11-41.

Per ciascuno degli autori trattati si sono scelti brani dei testi esemplari della loro concezione filosofica al fine di un'attenta analisi.

Tipologia delle Prove di Verifica Utilizzate

Le verifiche (che hanno occupato circa 1/3 del monte ore annuale disciplinare) sono state sia quotidiane che periodiche e sono consistite in colloqui, ma anche in esercitazioni scritte rispetto alle singole tematiche.

In particolare, la somministrazione di prove scritte con finalità valutativa si è ispirata a due principi differenti: in primo luogo ha considerato che l'apporto di dati congrui e oggettivi è sempre utile per la misurazione del possesso di conoscenze e abilità da parte degli alunni; d'altro canto, l'esercizio ha costituito una valida strategia per trasformare le capacità in competenze personali. Infatti, esercitare le proprie capacità nel rispondere alle sollecitazioni offerte da prove strutturate è una condizione indispensabile non solo per acquisire, ma anche per tenere deste le competenze già possedute con perizia.

Si sono, perciò, predisposte prove strutturate che hanno incluso domande polari, a scelta multipla, a completamento, aperte o quale trattazione sintetica di argomenti. Un mix di prove strutturate rappresenta, a mio avviso, il modo migliore per diversificare il momento della verifica, esaltando le potenzialità di ciascuno.

Criteri di Valutazione

La valutazione è stata formativa, tesa cioè a valutare il grado di apprendimento, l'esposizione orale e la rielaborazione personale.

La valutazione sommativa ha rappresentato la logica conseguenza di quella formativa e ha tenuto conto dei seguenti elementi:

1. grado di maturazione raggiunto rispetto ai livelli di partenza;
2. partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi alla classe e di contribuire al dialogo educativo;
3. impegno, inteso come comportamento degli allievi rispetto all'adempimento dei doveri di studio;
4. metodo di studio, inteso come capacità di strutturare il proprio lavoro;
5. profitto, inteso come raggiungimento degli obiettivi.

Senise, 15/05/2025

IL DOCENTE
PROF.SSA CHIACCHIO GIUSEPPINA

All. 1

Allegato al Documento del 15 Maggio
Anno Scolastico 2024/2025

Disciplina: Fisica
Docente: Prof. Uccelli Egidio

Classe: V C Liceo delle Scienze Umane

Profilo della Classe

La classe V C è composta da otto alunne, nel suo insieme la classe è disomogenea per provenienza degli alunni, capacità possedute ed interesse verso la materia.

La classe nel corso dell'anno ha mostrato un atteggiamento positivo e costruttivo verso la disciplina, la partecipazione al dialogo didattico educativo è stata buona, l'impegno casalingo accettabile.

La classe ha dimostrato capacità di interpretare i fenomeni studiati e buone capacità di orientamento sugli argomenti richiesti nei colloqui. Ha dimostrato una certa competenza nell'uso delle tecnologie informatiche.

Il livello medio di preparazione si può considerare buono.

Raggiungimento degli Obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati **raggiunti** gli obiettivi generali riportati nella seguente sezione.

Obiettivi

CONOSCENZE

- Le scale termometriche;
- La dilatazione termica dei solidi;
- La dilatazione volumica dei liquidi;
- Le leggi e le trasformazioni dei gas: Le leggi di Gay Lussac e la legge di Boyle;
- L'equazione di stato dei gas perfetti;
- L'equivalenza tra il calore ed il lavoro;
- La capacità termica ed il calore specifico;
- La propagazione del calore;
- Stati di aggregazione e passaggi di stato;
- La carica elettrica e l'elettrizzazione;
- Conduttori ed isolanti;
- I vari tipi di elettrizzazione;
- La legge di Coulomb;
- Il campo elettrico;
- L'Energia potenziale elettrica;
- Il potenziale elettrico;
- I Condensatori;
- Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme;
- La corrente elettrica;
- La prima legge di OHM;
- La seconda legge di OHM;
- La Forza elettromotrice;
- I circuiti elettrici, collegamenti in serie e in parallelo;
- I Circuiti elettrici in corrente continua;
- Le leggi di Kirchhoff;
- Resistenze in serie e parallelo;

- Gli strumenti di misura;
- I condensatori in serie e parallelo;
- La potenza elettrica e l'effetto Joule;
- Gli effetti della corrente elettrica sul corpo umano;
- Dai magneti al campo magnetico;
- La forza magnetica su una corrente;
- La forza magnetica su una carica in moto;
- I campi magnetici prodotti da correnti;
- Le proprietà magnetiche della materia;

COMPETENZE

- Analizzare e schematizzare situazioni e fenomeni reali;
- Vagliare e correlare le conoscenze e le informazioni scientifiche;
- Comprendere e saper utilizzare la terminologia specifica della disciplina, interpretando dati e informazioni;
- Confrontare i diversi fenomeni naturali cogliendo le relazioni tra essi;

CAPACITÀ

- Individuare le cause e i nessi tra i diversi fenomeni;
- Collegare e sistemare logicamente le conoscenze apprese;
- Esprimere giudizi autonomi ed effettuare valutazioni critiche;

Contenuti Trattati - Unità Didattiche

Unità 1: La temperatura e le leggi dei gas

- La temperatura: il termometro e le scale di temperatura;
- La dilatazione termica dei solidi;
- La dilatazione volumica dei liquidi;
- Le grandezze temperatura, pressione e volume per un gas;
- Le leggi e le trasformazioni dei gas: Le leggi di Gay Lussac e la legge di Boyle;
- L'equazione di stato dei gas perfetti;

Unità 2: Il calore ed i cambiamenti di stato

- L'equivalenza tra il calore ed il lavoro;
- La capacità termica ed il calore specifico;
- La propagazione del calore;
- Stati di aggregazione e passaggi di stato;
- Il calore latente;

Unità 3: La carica elettrica

- La carica elettrica e l'elettrizzazione;
- L'elettrizzazione per strofinio,
- Conduttori ed isolanti;
- L'elettrizzazione per contatto;
- L'elettroscopio;
- L'elettrizzazione per induzione;
- La legge di Coulomb;
- Confronto tra la forza elettrica e la forza gravitazionale;

Unità 4: Il Campo elettrico e il potenziale

- Il vettore campo elettrico;
- Il campo elettrico di una carica puntiforme;
- Campo elettrico e campo gravitazionale;
- Le linee del campo elettrico;

- Conduttori carichi in equilibrio elettrostatico;
- L'energia potenziale elettrica;
- Il potenziale elettrico;
- Il potenziale del campo elettrico uniforme;
- La differenza di potenziale;
- I Condensatori;
- Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme;

Unità 4: La corrente elettrica

- L'intensità di corrente elettrica: unità di misura nel S.I.;
- Il verso della corrente;
- La corrente continua;
- La prima legge di OHM;
- La seconda legge di OHM;
- La Forza elettromotrice;
- I circuiti elettrici, collegamenti in serie e in parallelo;
- I Circuiti elettrici in corrente continua;
- Le leggi di Kirchhoff;
- Resistenze in serie e parallelo;
- Gli strumenti di misura;
- I condensatori in serie e parallelo;
- La potenza elettrica e l'effetto Joule;
- Gli effetti della corrente elettrica sul corpo umano;
- La conduzione nei liquidi e nei gas;

Unità 5: Il campo magnetico

- Dai magneti al campo magnetico;
- La forza magnetica su una corrente;
- La forza magnetica su una carica in moto;
- I campi magnetici prodotti da correnti;
- Le proprietà magnetiche della materia;

Metodologie Didattiche

- Richiamo di eventuali prerequisiti;
- Elencazione degli obiettivi;
- Lezione frontale con partecipazione attiva degli alunni, tramite lo svolgimento alla lavagna della parte esercitativa connessa.
- Correzione in classe dei lavori svolti a casa con ampia discussione sugli errori rilevati.
- Applicazioni numeriche;
- Problem solving;
- Metodo induttivo e deduttivo;
- Verifiche e individuazione di eventuali carenze.
- Recupero delle carenze riscontrate.

Materiali e Strumenti Didattici Utilizzati

- Libri di testo:
  - Ugo Amaldi - Le traiettorie della fisica ED. Zanichelli
  - Gabriella Mussi – Laura Castagnetti IMAGO Corso di fisica ED. A. Mondadori Scuola. Vol. 5° anno
- Calcolatrici tascabili scientifiche;
- Lavagna Interattiva Multimediale.

Tipologia delle Prove di Verifica Utilizzate

La verifica formativa è stata svolta durante l'anno con il controllo del lavoro svolto a casa, risoluzione di esercizi e problemi, domande da posto, al fine di accertare: la comprensione degli argomenti svolti, il processo di apprendimento e se fosse necessario il recupero.

La verifica sommativa ha compreso sia nel primo che nel secondo quadrimestre almeno due verifiche orali.

Ogni allievo è stato valutato tenendo conto dei seguenti parametri: situazione di partenza; capacità di comprendere i vari contenuti; capacità di esprimersi in modo appropriato; interesse e partecipazione.

Criteri di Valutazione

Gli elementi fondamentali per la valutazione sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni;

Senise, 15/05/2025

IL DOCENTE
Prof. Uccelli Egidio

All. 1

Allegato al Documento del 15 Maggio
Anno Scolastico 2024/2025

Disciplina: Lingua e Cultura Inglese
Docente: Prof. Petraglia Gianluca

Classe: V C Liceo delle Scienze Umane

Profilo della Classe

Le alunne della V sezione C del Liceo delle Scienze Umane, formata da otto studentesse provenienti da diversi paesi del territorio, si distinguono anche quest'anno per un elevato livello di impegno e coinvolgimento nei confronti della materia e dimostrano di aver fatto propri, ciascuna in relazione all'impegno profuso, gli argomenti trattati durante le lezioni, e per ciò che riguarda lo studio delle materie d'indirizzo in lingua straniera e per ciò che concerne la letteratura e la cultura inglesi. Sul piano del profitto la classe si presenta eterogenea e sostanzialmente suddivisa in 3 gruppi: alcune alunne hanno palesato un'inclinazione e un interesse speciali per l'Inglese ottenendo finora risultati eccellenti; le altre, seppur meno costanti, si attestano su un livello tra il discreto e il buono e sul livello della sufficienza. La condotta è stata corretta ed esemplare: il comportamento, mai inadeguato, non ha mai inficiato il regolare svolgimento delle lezioni, durante le quali, complice il clima collaborativo e di sana competitività instauratosi tra le discenti, ha favorito un ambiente di apprendimento sereno ed efficace, di rado disertato (encomiabile la regolarità della frequenza di ogni singola alunna).

Raggiungimento degli Obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati **raggiunti** gli obiettivi generali riportati nella seguente sezione.

Obiettivi

Lo studente comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti alle aree di interesse proprie dell'indirizzo; produce testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana; riflette su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue.

Per quanto concerne l'universo culturale della lingua straniera, lo studente ha fatto propri gli aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse del proprio indirizzo; comprende e contestualizza testi letterari di epoche diverse, con priorità per quei generi o per quelle tematiche che risultano motivanti per lo studente; analizza e confronta testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere); utilizza la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche; utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.

Al termine del triennio è previsto il raggiungimento del livello B2 del QCER.

Contenuti Trattati

1st Module (Social Studies), "Law"

Topic 1 The Sources of Human Rights (Insights: The Women's Suffrage Movement; Apartheid; African-American Civil Rights Movement)

Topic 2 Government and Politics (Insights: The Commonwealth of Nations)

Topic 3 The European Union

Topic 4 The International Institutions

Literature Connections: The Bill of Rights (USA); Martin Luther King's "I have a Dream" Speech; Percy Bysshe Shelley's Songs to the Men of England*; George Orwell's The Animal Farm*.

2nd Module (Social Studies - Thematic Path 1), "The Ever Changing World of Work: Past to Present" (The Poor Law Amendment Act (1834); The Factory Act; The Equality Act 2010; The Victorian Age - Social Background) Literature Connections: Thomas Carlyle's Signs of Time & Charles Dickens's Oliver Twist;

3rd Module (Literature), "Romanticism"

Jane Austen's Pride and Prejudice

Edgar Allan Poe's Tales of the Grotesque and Arabesque

4th Module (Literature), "The Victorian Age"

Dickens's Oliver Twists

Stevenson's The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde

Charlotte Brontë's Jane Eyre

Wilde's The Picture of Dorian Gray

5th Module (Social Studies - Thematic Path 2), "School and Education through the Centuries" (Insights: The Universities of Oxford and Cambridge; Eton College; School Segregation in USA; Ragged School). Literature Connections: Charlotte Brontë's Jane Eyre & Charles Dickens's Hard Times.

6th Module (Social Studies), "Economics"

Topic 1 Economics and Economic Performance

Topic 2 Companies and Products

Topic 3 Marketing, Advertising and Promotion

Topic 4 Banking

Topic 5 Globalisation

Topic 6 Employment, Unemployment and Flexibility

Topic 7 The Environment

Topic 8 Towards a New Society

7th Module (Literature), "Modernism"

Modern Poetry and the Modern Novel (The Interior Monologue)

The War Poets (Brooke's The Soldier & Owen's Dulce et Decorum Est)

T.S. Eliot's The Waste Land (The Burial and the Dead)

James Joyce's Ulysses

Virginia Woolf's Mrs Dalloway

George Orwell's Nineteen Eighty-Four

Titolo Unità Didattiche

Teaching Unit No. 1, The Fight for Human Rights: From the Magna Charta to the Universal Declaration of Human Rights

Teaching Unit No. 2, Ones with Nature

Teaching Unit No. 3, Governments and Politics: a Comparison between UK and US Political Systems

Teaching Unit No. 4, Supranational Organisations & International Institutions

Teaching Unit No. 5, The Ever Changing World of Work: Past to Present

Teaching Unit No. 6, School and Education through the Centuries

Teaching Unit No. 7, From Local to Global. How does our World work?

Teaching Unit No. 8, The Victorian Compromise

Teaching Unit No. 9, Blast: A Break with the Past.

Metodologie Didattiche

Attività didattica di tipo comunicativo centrata sul discente e focalizzata sugli interessi e sugli stili di apprendimento di ogni alunno. Metodi principalmente adottati: metodo induttivo; lezione socratica; flipped classroom; cooperative learning; peer tutoring; role playing; brainstorming; lezione di tipo frontale; discussioni critiche sugli argomenti trattati.

Materiali e Strumenti Didattici Utilizzati

Mezzi: libri di testo; fotocopie, testi ed esercitazioni in formato digitale, documenti audiovisivi e interattivi, materiale autentico (giornali, riviste, pagine web, materiale letterario, ecc.). Strumenti: L.I.M.; computer; videoproiettore; impianto audio; connessione Internet, sala computer.

Libri di testo:

1) Ravellino - Schinardi G. - Tellier, Step into Social Studies. A Cross-Curricular Path for Social Science Students, Bologna, Zanichelli, 2021
2) Spiazzi - Tavella - Layton, Performer Heritage Vol 2, Bologna, Zanichelli, 2016 (materiale fornito dal docente)

Tipologia delle Prove di Verifica Utilizzate

Verifiche scritte n. 2 per quadrimestre (prove semi strutturate: esercizi di completamento, esercizi di collegamento; comprensione testuale con domande; traduzione) e verifiche orali (minimo 2 per quadrimestre).

Criteri di Valutazione

Per la valutazione finale si è tenuto conto dei seguenti elementi:

1. l'impegno e la disponibilità a fare o a portare a termine un lavoro;
2. la partecipazione intesa come frequenza di interventi, manifestazioni di interesse per la disciplina, per la tendenza ad allargare i propri ambiti conoscitivi;
3. la progressione dell'apprendimento, intesa come capacità di eliminare lacune e di recuperare abilità e conoscenze;
4. il grado di socializzazione, ossia abitudine a collaborare, ad ascoltare gli altri, a motivare le proprie argomentazioni, a rispettare opinioni diverse dalla propria, a lavorare in gruppo.

Le verifiche scritte hanno riguardato una o più conoscenze (strutture e funzioni linguistiche, lessico) e/o abilità (reading, writing) e sono state valutate secondo il risultato ottenuto rapportato a 10. La valutazione delle verifiche, in conformità con quanto dichiarato nel PTOF, si ispira alle griglie di valutazione Cambridge English Assessment.

Senise, 15/05/2025

IL DOCENTE
Prof. Petraglia Gianluca

All. 1

Allegato al Documento del 15 Maggio
Anno Scolastico 2024/2025

Disciplina: Lingua e Cultura Latina
Docente: Prof.ssa Retta Maria

Classe: V C Liceo delle Scienze Umane

Profilo della Classe

La classe V C del Liceo delle Scienze Umane risulta composta da otto alunne tutte provenienti dai comuni limitrofi. Sin dal primo anno del loro percorso formativo, le alunne hanno mostrato di possedere uno stile pienamente collaborativo e si sono mostrate sempre disponibili al dialogo-educativo e interessate alla disciplina. Rispettose, in ogni situazione, nei confronti del docente che li ha accompagnati nella crescita formativa e umana garantendo loro ascolto e sostegno dal primo anno del primo biennio. La continuità della presenza, l'ampio confronto e la collaborazione alla costruzione delle singole identità sono risultati fondamentali nel processo di insegnamento-apprendimento.

I risultati sono stati nel complesso soddisfacenti dato che un gruppo di alunne ha conseguito gli obiettivi programmati ad un livello complessivamente buono. Quasi tutte, con costanza ed impegno, hanno migliorato la capacità di decodificazione dei contenuti acquisendo una maggiore sicurezza nel saper cogliere le connessioni sincroniche ed i vari sviluppi diacronici degli eventi storici. Quasi tutte le alunne possiedono capacità critiche e adoperano un linguaggio storico specifico.

Raggiungimento degli Obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati **raggiunti** gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Obiettivi

CONOSCENZE

- Conoscono la storia della letteratura latina dell'età imperiale.
- Conoscono i testi antologici presentati.

COMPETENZE

- Sanno cogliere nella lettura di un autore la possibilità di stabilire un rapporto con l'alterità del passato

ABILITÀ

- Sanno esporre i contenuti con linguaggio adeguato.
- Sanno collocare autori e testi nello sviluppo storico della cultura latina.
- Sanno individuare le caratteristiche dei generi letterari. Sanno individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana.
- Sanno comprendere i testi antologici con l'uso del testo a fronte.
- Sanno tradurre testi brevi e semplici.

Contenuti Trattati

L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA
Quadro storico: la dinastia giulio-claudia
Il quadro storico: la dinastia giulio-claudia
Contesto culturale: la letteratura nell'età giulio-claudia

FEDRO La vita, le fabulae. Le novità tematiche e formali
(I testi sono stati letti in traduzione)

Da **Fabulae**
Il *Prologo I* Lettura in lingua latina
Due esempi di avidità punita I, 4; I, 24

SENECA La vita e le opere: *Dialogorum libri*, *Epistulae ad Lucilium*, *De clementia*, *De beneficiis*, *Naturales quaestiones*. le *Tragedie*, *l'Apokolokyntosis*
(I testi sono stati letti in traduzione)

Da **Epistulae ad Lucilium**
Solo il tempo è nostro, 1-2-3-4-5
Vindica te tibi 1, 1-3 -4
La commedia della vita 80, 6-10

Da **De tranquillitate animi**
Bisogna pur divertirsi ogni tanto 17, 4-9)
Da **De brevitate vitae**
Quanto tempo che perdiamo 3, 1-5

PETRONIO La vita, l'opera. Il Satyricon, il genere del Romanzo, la trama
(I testi sono stati letti in traduzione)

Da **Satyricon**
La cena 31, 3-36; 40-41; 47, 8-11; 49-50, 1 (in traduzione)
La matrona di Efeso 111-112 (in traduzione)

L'ETÀ DEI FLAVI
Contesto storico-culturale

QUINTILIANO La vita, l'opera, l'Institutio oratoria, le basi della formazione. La pedagogia di Quintiliano
(I testi sono stati letti in traduzione)

Da **Institutio oratoria**
Formare l'oratore, Proemium 9-10; 18-20
L'importanza della formazione di base I, 1, 1-8
Vantaggi dell'insegnamento collettivo I, 2, 18-22
Contro le punizioni I, 3, 14-17
Il maestro ideale II, 2, 4-8

Approfondimento: Il sistema scolastico nell'antica Roma.
Educazione civica: Il diritto allo studio e la libertà di insegnamento nella scuola, artt. 33-34 della Costituzione italiana.

PERSIO L'invettiva satirica contro i vizi dell'uomo
(I testi sono stati letti in traduzione)

GIOVENALE La vita e l'opera. La satira come strumento di denuncia
(I testi sono stati letti in traduzione)

Da **Satire**
Odio la donna! II, 6, 457-473
Non sono più tempi per comporre III, 7, 1-7; 17-32; 48-68

MARZIALE La vita e i libri di epigrammi. La realtà tra il serio il faceto
(I testi sono stati letti in traduzione)

Da **Epigrammata**
Un amore… interessato I, 10
Gioie e dolori dell'amore IV, 37
Fabulla e le sue amiche VIII, 79
A Plinio X, 20

TACITO La vita, le opere: Agricola, Germania, Dialogus de oratoribus, Historiae, Annales. La concezione storiografica. *(I testi sono stati letti in traduzione)*

Da **Agricola**
Il discorso di Calgaco 30, 32

Da **Germania**
Adulterio e matrimonio 18-19

Da **Historiae**
Gli orrori della guerra civile III, 25, 2-3; III, 51

Da **Annales**
*L'ipocrisia al potere: il discorso di Tiberio in Senat*o I, 11-12

Approfondimento: La purezza della 'razza' germanica Germania 4 (in traduzione)
Il tema nel tempo: Gli 'antichi germani' secondo l'ideologia nazista
La Germania tradotta dal futurista Filippo Marinetti

Da **Dialogus de oratoribus**
Il problema dell'educazione 28, 4-6; 29, 1-4
La concezione storiografica.

L'APOGEO DELL'IMPERO
Il contesto storico-culturale

APULEIO La vita, le opere retoriche e filosofiche. L'Apologia. Il Romanzo Le Metamorfosi, le novità tematiche e lo stile. *(I testi sono stati letti in traduzione)*

Da **Metamorfosi**
Lucio diventa un asino III, 24-25
Amore e Psiche IV
Preghiera alla Luna XI, 1-7

Titolo Unità Didattiche

UNITÀ 1 - L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA
UNITÀ 2 - SENECA
UNITÀ 3 - QUINTILIANO
UNITÀ 4 - TACITO
UNITÀ 5 - LA SATIRA
UNITÀ 6 - IL ROMANZO

Metodologie Didattiche

Lettura e commento di testi; lezione con supporti audio-video; lezione frontale.

Materiali e Strumenti Didattici Utilizzati

Libro di testo: F. Ursini, *Tua imago vivit. Età imperiale* Vol. 3, Giunti T.V.P. Editore

Tipologia delle Prove di Verifica Utilizzate

Per la verifica scritta sono state svolte due (2) prove a quadrimestre. Per la prova orale sono stati effettuati due (2) colloqui e test con quesiti a risposta aperta alla fine di una o più unità.

Criteri di Valutazione

Nella valutazione finale si è tenuto conto delle conoscenze, abilità e competenze acquisite, dei progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale, dell'impegno nel lavoro domestico, della puntualità nel rispetto delle consegne, dell'interesse e partecipazione al dialogo didattico-educativo.

Senise, 15/05/2025

IL DOCENTE
Prof.ssa Retta Maria

All. 1

Allegato al Documento del 15 Maggio
Anno Scolastico 2024/2025

Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana
Docente: Prof.ssa Totaro Lucia

Classe: V C Liceo delle Scienze Umane

Profilo della Classe

La classe, seguita dalla docente fin dal primo anno, è sempre apparsa aperta e disponibile al dialogo didattico-educativo, si è mostrata interessata alle attività proposte e agli argomenti affrontati confermando il buon rapporto stabilito nel tempo con la docente.

Le otto alunne della classe hanno sempre lavorato con impegno migliorando la capacità di decodificazione dei contenuti acquisendo una maggiore sicurezza sia nella produzione scritta che in quella orale. I risultati sono stati nel complesso soddisfacenti dato che un gruppo di alunne, grazie alle buone capacità di analisi e di sintesi, all'uso di un lessico adeguato, all'autonomia del metodo di studio e alla buona padronanza espressiva ed espositiva ha conseguito gli obiettivi programmati ad un livello complessivamente buono. Alcune hanno presentato delle insicurezze che hanno cercato di superare soffermandosi spesso ad uno studio mnemonico acquisendo una preparazione di tipo manualistico e talvolta è stato necessario guidarle a cogliere interconnessioni tra i contenuti delle diverse discipline.

Tutte le alunne sono state supportate durante l'anno scolastico nel consolidamento di un metodo di studio che risultasse corretto ed efficace per il conseguimento di risultati sempre più positivi e costituisse la base per affrontare con impegno e successo l'ultimo segmento di questo corso di studi.

La classe ha mantenuto, nel corso dell'intero anno scolastico, un comportamento complessivamente corretto e rispettoso di ruoli e regole creando un clima di lavoro sereno che ha consentito di affrontare non solo argomenti curriculari ma di trattare anche fatti accaduti in Italia e nel mondo tenendo sempre aperta una finestra sui temi di attualità, di cultura, di scienza.

Raggiungimento degli Obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati **raggiunti** gli obiettivi generali riportati nella seguente sezione.

Obiettivi

Conoscenze

- Conoscono gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana; gli aspetti fondamentali delle opere degli autori e delle correnti di pensiero più significative
- Conoscono la struttura e gli elementi di testi scritti di vario tipo

Abilità

- Sanno collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti
- Sanno cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi
- Sanno riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene
- Sanno riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera degli autori studiati rispetto alla produzione precedente o coeva e il contributo importante dato alla produzione letteraria dell'Ottocento e del Novecento
- Sanno analizzare negli elementi essenziali testi scritti di vario tipo
- Sanno sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra i contenuti

Competenze

- Leggono, comprendono e interpretano testi scritti di vario tipo
- Dimostrano consapevolezza della storicità della letteratura

- Producono testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi
- Dimostrano consapevolezza della storicità della letteratura, sanno cogliere l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria
- Collegano tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
- Sanno stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi

Contenuti Trattati

Giacomo Leopardi
Il profilo biografico. La formazione culturale. Il pessimismo storico e il pessimismo cosmico. La poetica del "vago e indefinito". Contenuti e caratteri dell'opera leopardiana. Le Operette morali. L'ultimo Leopardi.

Dalle **Lettere**:

- *"Sono così stordito del niente che mi circonda"*, 19 novembre 1819

Dallo **Zibaldone**:

- *"La teoria del piacere"*
- *"Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza"*
- *"Teoria della visione"*
- *"Suoni indefiniti"*

Dai **Canti**:

- *"L'infinito"*
- *"La quiete dopo la tempesta"*
- *"Il sabato del villaggio"*
- *"Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"*

Dalle **Operette morali**:

- *"Dialogo della Natura e di un Islandese"*
- *"Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere"*

L'età postunitaria
Gli intellettuali di fronte alla modernizzazione.
Il conflitto tra intellettuale e società.
Le istituzioni culturali: l'editoria, il giornalismo, la scuola.
La lingua: la necessità di una lingua dell'uso comune.
La diffusione dell'italiano.
Il romanzo "di consumo" e la letteratura per l'infanzia.

La Scapigliatura.
Origine del termine. Definizione di Scapigliatura. I temi della letteratura scapigliata. Arrigo Boito da "Il libro dei versi": *"Case nuove"* (Esempio dell'attenzione mostrata dai letterati per le trasformazioni nel moderno assetto delle città nella seconda metà dell'Ottocento).

Giosuè Carducci
La vita, l'evoluzione ideologica e letteraria
La prima fase della produzione carducciana: Juvenilia, Levia gravia, Giambi ed Epodi. Le Rime nuove. Le Odi barbare

Da **Rime nuove**:

- *"Pianto antico"*

Da **Odi barbare**:

- *"Nevicata"*

Naturalismo e Verismo
Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici, i precursori, la poetica di Zola.
Gli autori italiani nell'età del Verismo: la diffusione del modello naturalista; la poetica di Capuana e Verga.

Sibilla Aleramo da "Una donna", capp. XII e XIII: *"Il rifiuto del ruolo tradizionale"*

Giovanni Verga
Il profilo biografico. Le opere anteriori alla svolta verista. La fase verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista: la poetica dell'impersonalità. Il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano. Le novelle. Il ciclo dei Vinti: I Malavoglia e Mastro-don Gesualdo.

Da **Vita dei campi**:

- *"Rosso Malpelo"*
- "La Lupa"

La voce dei documenti:

L. Franchetti, S. Sonnino: *"Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane"* da Inchiesta in Sicilia

Da **Novelle rusticane**:

- "La roba"

Da **I Malavoglia**:

- cap. I: *"Il mondo arcaico e l'irruzione della storia"*
- cap. VII *"I Malavoglia e la dimensione economica"*
- cap. XV *"La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno"*

Da **Mastro-don Gesualdo, IV**:

- cap. II: *"La 'rivoluzione' e la commedia dell'interesse"*
- cap. V: *"La morte di mastro-don Gesualdo"*

Il Decadentismo
Tra Ottocento e Novecento: quadro storico, sociale e culturale. L'origine del termine "decadentismo". La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo. Temi e miti della letteratura decadente. La crisi del ruolo intellettuale: il declassamento dell'intellettuale.

Charles Baudelaire da Lo spleen di Parigi *"Perdita d'aureola"*
Una donna nel panorama letterario: **Grazia Deledda**. Le caratteristiche della narrativa deleddiana

Gabriele D'Annunzio
Il profilo biografico. La formazione culturale. L'evoluzione letteraria di D'Annunzio. L'estetismo e la sua crisi. La fase del superomismo: i romanzi del superuomo. Le opere drammatiche. Le Laudi. Il periodo "notturno".

Da **Il Piacere III**

- cap. II *"Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti"*

Da **Le vergini delle rocce I**

- *"Il vento di barbarie della speculazione edilizia"* (Il tema degli orrori edilizi moderni con la distruzione delle bellezze naturali).

Da **Forse che sì forse che no**:

- *"L'aereo e la statua antica"* (L'aereo e ''ideologia superomistica).

Da **Alcyone**:

- *"La pioggia nel pineto"*
- *"La sera fiesolana"*

Dal **Notturno**:

- *"La prosa notturna"*

Giovanni Pascoli
Il profilo biografico. Dal socialismo alla fede umanitaria. La poetica: "Il fanciullino". I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali. Le raccolte poetiche: Myricae, i Poemetti, i Canti di Castelvecchio. Le ultime raccolte e i saggi. Italy" La tematica sociale dell'emigrazione.

Da **Il fanciullino**:

- *"Una poetica decadente"*

Da **Myricae**:

- *"Arano"*
- *"X Agosto"*
- *"Novembre"*

Da **I Canti di Castelvecchio**:

- *"Il gelsomino notturno"*

Il primo Novecento: società e cultura. La stagione delle avanguardie: Futuristi, Crepuscolari.

Italo Svevo
Il profilo biografico.Il fenomeno della declassazione in Svevo. La fisionomia intellettuale di Svevo. La cultura, i rapporti con il marxismo e la psicoanalisi. L'inetto sveviano. I romanzi: Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno.

Da **Una vita**:

- cap. VIII, *"Le ali del gabbiano"*

Da **Senilità**,

- cap. I, *"Il ritratto dell'inetto"*

Da **La coscienza di Zeno**:

- cap. III, *"Il fumo"*
- cap. IV, *"La morte del padre"*
- cap. VIII *"La profezia di un'apocalisse cosmica"*

Luigi Pirandello
Il profilo biografico. I rapporti con il fascismo. "Vita e forma": la "trappola della vita sociale". La poetica dell'"umorismo": l'avvertimento del contrario e il sentimento del contrario. Le novelle. I romanzi. Gli esordi teatrali e lo "svuotamento" del dramma borghese. Il "teatro nel teatro": la trilogia metateatrale.

Da **L'umorismo**, "Un'arte che scompone il reale"

Da **Il fu Mattia Pascal**:

- capp. VIII e IX *"La costruzione della nuova identità e la sua crisi"*
- cap. XVIII: *"Non saprei proprio dire ch'io mi sia"*

Da **Uno, nessuno e centomila**:

- *"Nessun nome"*

Da **Novelle per un anno**:

- *"Il treno ha fischiato"*

Giuseppe Ungaretti
Il profilo biografico. La produzione poetica.

Dalla raccolta **L'allegria**, lettura e analisi dei seguenti testi:

- Fratelli
- Soldati
- Mattina

- San Martino del Carso
- Veglia

Divina Commedia, Paradiso: lettura ed analisi dei seguenti canti I – III – VI – XI – (XV, XVII e XXXIII in sintesi)

Titolo Unità Didattiche

Unità 1 Giacomo Leopardi

Unità 2 L'età postunitaria

Unità 3 Giosuè Carducci

Unità 4 Naturalismo e Verismo

Unità 5 Il Decadentismo

Unità 6 Gabriele D'Annunzio

Unità 7 Giovanni Pascoli

Unità 8 Il primo Novecento

Unità 9 Italo Svevo

Unità 9 Luigi Pirandello

Unità 10 Giuseppe Ungaretti

Unità 11 Divina Commedia, Paradiso

Metodologie Didattiche

- Lezione frontale strutturata in forma interlocutoria.
- Collegamenti tra contesto letterario e storico.
- Metodo induttivo: dal testo letterario all'enucleazione delle peculiarità di contenuto e di stile.
- Lettura e analisi di testi letterari narrativi e poetici
- Materiali audio-video - LIM

Materiali e Strumenti Didattici Utilizzati

Libro di testo:

- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, I classici nostri contemporanei, Vol.3.1 3.2 Paravia
- G.Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, Antologia della Divina Commedia, a cura di Alessandro Marchi, Paravia

Video e videolezioni

Appunti e mappe concettuali.

Tipologia delle Prove di Verifica Utilizzate

Nel corso dell'anno sono state effettuate diverse tipologie per la verifica di conoscenze e competenze sia a fine modulo che durante le ore settimanali di lezione per sollecitare gli alunni anche allo studio domestico quotidiano. Sono state effettuate almeno due interrogazioni formali a quadrimestre, inoltre verifiche informali e osservazioni sistematiche. Sono state svolte almeno tre prove scritte a quadrimestre di varia tipologia e prove strutturate. Quelle orali e i test sono serviti ad accertare le conoscenze e i concetti di base delle varie unità di studio di Lingua e letteratura, mentre le verifiche scritte a sondare la capacità dell'alunno di creare ed organizzare razionalmente un testo di diversa tipologia e di esprimersi correttamente dal punto di vista morfologico e sintattico.

Criteri di Valutazione

Per la misurazione dei risultati delle prove scritte e orali sono state utilizzate griglie per la misurazione delle prove così come predisposto in sede di riunione di dipartimento disciplinare.

Criteri di valutazione delle prove scritte: (sono state utilizzate le griglie di valutazione ministeriali)

- rispetto della consegna; contenuto; argomentazione; organizzazione del testo e correttezza morfo-sintattica

Criteri di valutazione delle prove strutturate:

- rispetto della consegna; precisione e correttezza della definizione; capacità di sintesi.

Criteri di valutazione delle prove orali:

- conoscenza dei contenuti; competenze linguistiche; capacità argomentative

Nella valutazione finale si è tenuto conto delle competenze, delle abilità e delle conoscenze acquisite, dei progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale, dell'impegno nel lavoro domestico, della puntualità nel rispetto delle consegne, dell'interesse e partecipazione al dialogo didattico-educativo, dei livelli di conseguimento degli obiettivi didattici e formativi prefissati.

Senise, 15/05/2025

IL DOCENTE
Prof.ssa Totaro Lucia

All. 1

Allegato al Documento del 15 Maggio
Anno Scolastico 2024/2025

Disciplina: Matematica
Docente: Prof. Uccelli Egidio

Classe: V C Liceo delle Scienze Umane

Profilo della Classe

La classe V C è composta da otto alunne, nel suo insieme la classe è disomogenea per provenienza degli alunni, capacità possedute ed interesse verso la materia.

La classe nel corso dell'anno ha mostrato nel complesso un atteggiamento positivo e costruttivo verso la disciplina, la partecipazione al dialogo didattico educativo è stato buono, l'impegno casalingo qualche volta discontinuo.

La classe ha dimostrato capacità di sviluppare problemi di media complessità con accettabile precisione numerica, ha dimostrato capacità di orientamento sugli argomenti richiesti nei colloqui e nelle prove scritte e padronanza degli stessi, ha dimostrato discrete competenze nell'uso delle tecnologie informatiche e delle piattaforme didattiche.

Il livello medio di preparazione si può considerare buono.

Raggiungimento degli Obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati **raggiunti** gli obiettivi generali riportati nella seguente sezione.

Obiettivi

CONOSCENZE

- La definizione di funzione;
- La classificazione delle funzioni;
- Le Funzioni iniettive, suriettive, biettive.
- La funzione inversa. - La funzione composta;
- Dominio e codominio di una funzione;
- Gli zeri di una funzione e il segno;
- Le funzioni definite a tratti;
- Le proprietà delle funzioni: Funzioni crescenti e funzioni decrescenti, funzioni pari e dispari; funzioni periodiche.
- La funzione esponenziale;
- Le equazioni e disequazioni esponenziali;
- La definizione di logaritmo;
- La funzione logaritmica;
- Le proprietà dei logaritmi;
- Le equazioni e disequazioni logaritmiche;
- Intorno completo di un punto e punti di accumulazione;
- Il limite finito per x che tende ad x0;
- Il limite infinito per x che tende ad x0;
- Il concetto di limite per x che tende ad ∞;
- Il limite finito per x che tende ad ∞;
- Il limite infinito per x che tende ad ∞;
- I teoremi fondamentali sul calcolo dei limiti;
- La risoluzione delle forme indeterminate;

- I limiti notevoli;
- Le funzioni continue e relative proprietà;

ABILITÀ

- Sa riconoscere e classificare una funzione;
- Sa individuare il dominio, il codominio, intersezione con gli assi ed il segno di una funzione;
- Sa rappresentare il grafico di una funzione elementare
- Sa tracciare il grafico della funzione esponenziale;
- Sa risolvere semplici equazioni esponenziali;
- Sa disegnare la funzione logaritmica;
- Sa applicare le proprietà dei logaritmi;
- Sa risolvere semplici equazioni logaritmiche;
- Riconosce se un intervallo è limitato oppure illimitato;
- Individua inf; sup; max e min di un intervallo;
- Opera con la topologia della retta: intervalli, intorni, punti isolati, punti di accumulazione.
- Sa verificare semplici limiti;
- Calcola il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni;
- Sa riconoscere le forme indeterminate e sa svolgere esercizi semplici;
- Sa riconoscere i limiti notevoli;
- Sa riconoscere una funzione continua;
- Sa riconoscere i punti di discontinuità;

COMPETENZE

- Sa analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti
- Sa utilizzare consapevolmente le procedure di calcolo studiate;
- Sa analizzare e interpretare dati e grafici;
- Sa applicare le procedure di calcolo studiate ad altri ambiti del sapere;
- Applica l'algebra per risolvere problemi di natura geometrica e non;.
- Sa costruire e utilizzare modelli;

CONTENUTI TRATTATI

Le Funzioni

- La definizione di funzione;
- La classificazione delle funzioni;
- Le Funzioni iniettive, suriettive, biettive;
- La funzione inversa;
- La funzione composta;
- Dominio e codominio di una funzione;
- Gli zeri di una funzione e il segno;
- Le funzioni definite a tratti;
- Le proprietà delle funzioni: Funzioni crescenti e funzioni decrescenti, funzioni pari e dispari; funzioni periodiche.

Esponenziali: funzioni, equazioni, disequazioni

- Le potenze ad esponente reale;
- La funzione esponenziale;
- Le equazioni esponenziali;
- Le disequazioni esponenziali;

Logaritmi: funzioni, equazioni, disequazioni

- La definizione di logaritmo;
- La funzione logaritmica;

- Le proprietà dei logaritmi;
- Le equazioni e disequazioni logaritmiche;

Funzioni e limiti

- Gli insiemi dei numeri reali;
- intorno completo di un punto e punti di accumulazione;
- Introduzione al concetto di limite per x che tende ad x0.
- Il limite finito per x che tende ad x0;
- Il limite infinito per x che tende ad x0;
- Il concetto di limite per x che tende ad ∞;
- Il limite finito per x che tende ad ∞;
- Il limite infinito per x che tende ad ∞.
- Teoremi fondamentali sui limiti;
- Il calcolo dei limiti delle funzioni elementari;
- La risoluzione delle forme indeterminate;
- I limiti notevoli;

La continuità delle funzioni

- Funzioni continue;
- Le proprietà delle funzioni continue;
- Teoremi sulle funzioni continue;
- Punti di discontinuità delle funzioni;
- Gli asintoti di una funzione;
- Il grafico probabile di una funzione.

Titolo Unità Didattiche

Unità 1 - Le Funzioni

Unità 2 - Esponenziali: funzioni, equazioni, disequazioni.

Unità 3 - Logaritmi: funzioni, equazioni, disequazioni;

Unità 4 - Funzioni e limiti;

Unità 5 - La continuità delle funzioni;

Metodologie Didattiche

- Richiamo di eventuali prerequisiti;
- Elencazione degli obiettivi;
- Lezione frontale con partecipazione attiva degli alunni, tramite lo svolgimento alla lavagna della parte esercitativa connessa.
- Correzione in classe dei lavori svolti a casa con ampia discussione sugli errori rilevati.
- Esercitazioni scritte;
- Problem solving;
- Metodo induttivo e deduttivo;
- Verifiche e individuazione di eventuali carenze.
- Recupero delle carenze riscontrate.

Materiali e Strumenti Didattici Utilizzati

- Libro di testo: L. Nobili – S. Strezzi - R. Giupponi Le Idee Della Matematica Ed. Atlas, volumi:
  - Goniometria e Trigonometria;
  - Esponenziali, Logaritmi, Probabilità;
  - Analisi.
- Calcolatrici tascabili scientifiche;
- Supporti informatici e multimediali.

Tipologia delle Prove di Verifica Utilizzate

La verifica formativa è stata svolta durante l'anno con il controllo del lavoro svolto a casa, risoluzione di esercizi e problemi, domande da posto, al fine di accertare: la comprensione degli argomenti svolti, il processo di apprendimento e se fosse necessario il recupero.

La verifica sommativa ha compreso sia nel primo che nel secondo quadrimestre due prove scritte ed almeno due verifiche orali.

Ogni allievo è stato valutato tenendo conto dei seguenti parametri: situazione di partenza; capacità di comprendere i vari contenuti; capacità di esprimersi in modo appropriato; interesse e partecipazione.

Criteri di Valutazione

Gli elementi fondamentali per la valutazione sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni;

Senise, 15/05/2025

IL DOCENTE
Prof. Uccelli Egidio

All. 1

Allegato al Documento del 15 Maggio
Anno Scolastico 2024/2025

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive
Docente: Prof.ssa Chiappetta Mario

Classe: V C Liceo delle Scienze Umane

Profilo della Classe

La classe, anche quest'anno, ha partecipato alle diverse attività proposte, con interesse ed impegno ottenendo risultati più che soddisfacenti.

La diversificazione delle attività motorie proposte e degli sport praticabili, la consapevolezza e la conoscenza dei propri limiti, sono state utilizzate come continuo incentivo al progressivo miglioramento delle attitudini personali.

Raggiungimento degli Obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati **raggiunti** gli obiettivi generali riportati nella seguente sezione.

Obiettivi

Gli obiettivi formativi e cognitivi attesi per la disciplina di Scienze Motorie riflettono sia le competenze disciplinari che trasversali previste dalle Indicazioni Nazionali per i Licei. In particolare, in fase di progettazione ci si era prefissi, come di seguito indicato:

- Conoscenze
  - Conoscono le capacità condizionali e le principali metodiche di allenamento
  - Conoscono le capacità coordinative
  - Conoscono il regolamento tecnico delle discipline sportive praticate
  - Conoscono l'anatomia e la funzionalità degli apparati inerenti all'attività fisica proposta, i principali traumi e le norme di primo soccorso, i rischi per la salute derivanti da errate abitudini di vita
- Competenze
  - Sono in grado di applicare le metodiche di incremento delle capacità condizionali
  - Sanno individuare i fattori che condizionano le capacità coordinative.
  - Sanno fare gioco di squadra, individuano gli errori di esecuzione e li sanno correggere
- Capacità
  - Dimostrano un significativo miglioramento delle proprie capacità condizionali e le sanno utilizzare in modo adeguato nei vari gesti sportivi
  - Utilizzano le capacità coordinative in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici
  - Eseguono con padronanza i fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi e i gesti tecnici delle discipline affrontate
  - Sono in grado di riconoscere le connessioni tra i vari apparati e le attività fisiche, sanno come prevenire gli infortuni e come comportarsi in caso di incidenti.

Contenuti Trattati - Unità Didattiche

Potenziamento Fisiologico:

Attività a corpo libero.

Esercizi di condizionamento organico e muscolare:

- di coordinazione ed equilibrio
- di resistenza e potenziamento cardiovascolare
- di preatletica generale: varie andature di corsa

- di stretching (allungamento muscolare)
- di potenziamento muscolare a corpo libero

Giochi di squadra:

- Pallavolo: i fondamentali individuali e di squadra
- Esercizi a coppie ed in gruppo
- Mini tornei
- Partecipazione giochi sportivi

Metodologie Didattiche

È stata dedicata la prima parte della lezione ad una dimostrazione pratica delle esercitazioni coinvolgendo gli alunni più pronti, per poi passare nella parte centrale, con la partecipazione di tutti gli allievi.

In linea generale, si è cercato di presentare gli argomenti facilitando la comprensione con dimostrazioni e guidando i tentativi e le correzioni con continui incoraggiamenti. Ogni attività è stata dosata nel tempo e nell'intensità, in maniera adeguata, alternandola al gioco finalizzato.

Materiali e Strumenti Didattici Utilizzati

Mezzi:

- Colloqui individuali e di gruppo;
- Esercitazioni individuali e di gruppo;

Strumenti:

- Quanto disponibile in palestra.

Tipologia delle Prove di Verifica Utilizzate

Formative con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante la lezione)

Sommative con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività (test, prove pratiche, questionari, prove strutturate e semi-strutturate, ricerche e approfondimenti individuali e/o di gruppo, colloqui).

Sono state previste un minimo di due prove pratiche per ogni quadrimestre.

Criteri di Valutazione

Per la valutazione si fa riferimento alle indicazioni e alla scala di misurazione fornite nella parte didattica del P.T.O.F. e a quanto concordato nella riunione di dipartimento e nel Consiglio di Classe, utilizzando le griglie riportate nel Piano di Lavoro disciplinare.

In particolare la valutazione parziale e finale dovrà tenere conto:

1. dei risultati ottenuti;
2. dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza;
3. della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni.

Senise, 15/05/2025

IL DOCENTE
Prof. Chiappetta Mario

ALL. 1

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI
DOCENTE: Prof.ssa Santagata Maria Maddalena

CLASSE: V C LICEO DELLE SCIENZE UMANE

PROFILO DELLA CLASSE

Il percorso formativo e didattico della classe riguardo allo studio delle Scienze Naturali è stato lineare e continuo sin dal primo anno.

Positiva per il livello culturale conseguito, per le capacità logico-espressive maturate e per il comportamento corretto e rispettoso manifestato, la classe ha sempre rivelato interesse e predisposizione al dialogo didattico-educativo; ha mostrato una adeguata regolarità nella frequenza e ha interagito in un rapporto attivo di collaborazione e disponibilità.

I risultati conseguiti si possono ritenere soddisfacenti. Alcuni alunni hanno mostrato maggiore propensione verso la disciplina pervenendo ad un profitto conclusivo ottimo; un altro gruppo, con impegno ed interesse costanti, ha arricchito il proprio bagaglio culturale con conoscenze più complete e approfondite pervenendo a risultati buoni e/o più che discreti.

Il programma di lavoro è stato svolto secondo quanto preventivato. La Dinamica Terrestre è stata trattata nelle linee essenziali e fondamentali in relazione agli argomenti programmati per l'Educazione Civica.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare di inizio scolastico sono stati riportati i seguenti obiettivi in termini di:

- **Conoscenze**
  - Conoscere i contenuti disciplinari;
  - Conoscere i linguaggi specifici, i metodi di indagine e i campi di applicazione.
- **Abilità**
  - Saper cogliere e utilizzare i nuclei fondanti della disciplina.
  - Saper applicare regole e principi.
  - Saper utilizzare la corretta terminologia per enunciare regole e metodi appropriati di rappresentazione.
  - Saper confrontare, relazionare, utilizzare le informazioni per costruire un percorso di interpretazione personale.
  - Saper rielaborare le tematiche studiate attraverso forme di espressione orale, scritta, grafica.
  - Saper compiere riflessioni e valutazioni critiche.
  - Saper utilizzare strumenti di apprendimento digitali.
- **Competenze**
  - Interpretare dati e informazioni provenienti da più fonti(testi,grafici,tabelle) sviluppando deduzioni e ragionamento.
  - Individuare questioni di carattere scientifico.
  - Collegare logicamente le conoscenze acquisite.
  - Riorganizzare i contenuti in un'ottica pluridisciplinare.

CONTENUTI TRATTATI

CHIMICA ORGANICA

- La chimica del carbonio: ibridazione sp3,sp2,sp; legame singolo,doppio e triplo.
- Classificazione dei composti organici.
- Reazioni omolitiche o radicaliche-reazioni eterolitiche o polari-carbanioni e carbocationi.

- Isomeria di struttura: di catena, di posizione, di gruppo funzionale.
- Stereoisomeria: isomeria geometrica,isomeria ottica (enantiomeri e diastereoisomeri, forme meso).

Gli idrocarburi

- **Gli alcani**: formula molecolare e formula di struttura; gruppi alchilici; nomenclatura IUPAC; ibridazione sp3 del carbonio; proprietà fisiche e chimiche; sostituzione radicalica e alogenazione.
- **Gli alcheni**: formula molecolare e formula di struttura; nomenclatura IUPAC; ibridazione sp2 del carbonio ; proprietà fisiche e chimiche; l'addizione elettrofila di acidi alogenidrici; i dieni.
- **Gli alchini**: formula molecolare e formula di struttura; nomenclatura IUPAC; ibridazione sp del carbonio; proprietà fisiche e chimiche;l'addizione elettrofila di acidi alogenidrici.

I composti aromatici

- Gli idrocarburi aromatici e la delocalizzazione elettronica
- La struttura e i legami del benzene.
- La nomenclatura degli idrocarburi aromatici.
- Le proprietà fisiche degli idrocarburi aromatici.
- Le proprietà chimiche del benzene: reazione generica di sostituzione elettrofila aromatica.

Il petrolio

I derivati funzionali degli idrocarburi

- Generalità sui gruppi funzionali.
- **Gli alogenuri alchilici**: nomenclatura IUPAC e tradizionale; proprietà fisiche e chimiche; reazioni di sostituzione nucleofila SN1 e SN2.
- **Gli alcoli**: nomenclatura IUPAC; proprietà fisiche e chimiche; gli alcoli più comuni;reazioni di sostituzione nucleofila (con acidi alogenidrici) ed eliminazione (disidratazione ad alcheni); reazione di esterificazione.
- **Le aldeidi e i chetoni**: nomenclatura IUPAC; proprietà fisiche e chimiche; reazione generica di addizione nucleofila.
- **Gli acidi carbossilici**: nomenclatura IUPAC; proprietà fisiche e chimiche; reazione di sostituzione nucleofila acilica: l'esterificazione.

BIOCHIMICA

Struttura e funzioni delle biomolecole:

- **Lipidi**: saponificabili e insaponificabili, saturi e insaturi
- **Glucidi**: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi
- **Protidi**: gli amminoacidi, struttura delle proteine
- **Acidi nucleici**: I nucleotidi, DNA, RNA.

EDUCAZIONE CIVICA

- Primo quadrimestre: in riferimento al nucleo concettuale **"COSTITUZIONE"** è stata svolta un'ora di lezione affrontando il tema: *Il tritolo e la strage di Capaci*.
- Secondo quadrimestre: in riferimento al nucleo concettuale **"SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ"**, è stata svolta un'ora di lezione affrontando il tema dell'*emergenza vulcanica e sismica e il ruolo della Protezione Civile*.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale affiancata da esempi concreti
- Risoluzione di esercizi
- Lavori di gruppo
- Discussioni e dibattiti su tematiche trattate
- Sintesi e schematizzazione di mappe concettuali e grafici
- Ricerche per l'approfondimento

- Collegamenti interdisciplinari.

Materiali e Strumenti Didattici Utilizzati

- Libro di testo: D.Nepgen-M.Fiorani-M.Crippa, “SCIENZE NATURALI” Chimica Organica - Biochimica - Scienze della Terra per il 5º anno dei Licei, Terza Edizione, A. Mondadori Scuola
- Dispense, appunti e mappe concettuali
- Supporti informatici
- Riviste scientifiche
- Testi per approfondimenti
- Mezzi audiovisivi,modelli plastici.
- Videolezioni, registrazioni, visione di filmati e documentari

Tipologia delle Prove di Verifica Utilizzate e Criteri di Valutazione

Verifica formativa: domande ed interventi dal posto, discussioni aperte, esercizi alla lavagna. Tali strumenti sono stati messi in atto, soprattutto, a fine unità didattica mirando all’accertamento in itinere sia del processo di apprendimento dell’alunno che all’efficacia dell’azione didattica.

Verifica sommativa: prove orali con risoluzione di esercizi (almeno due prove di verifica a quadrimestre); prove strutturate a tipologia mista A-B-C.

Le valutazioni quadrimestrali sono state il risultato non solo delle verifiche sommative ma anche della partecipazione e attenzione, dell’impegno e dell’interesse, del metodo di lavoro acquisito e del grado di maturità raggiunto.

Senise, 15/05/2025

IL DOCENTE
Prof.ssa Santagata Maria Maddalena

All. 1

Allegato al Documento del 15 Maggio
Anno Scolastico 2024/2025

Disciplina: Scienze Umane
Docente: Prof. Santoianni Francesco

Classe: V C Liceo delle Scienze Umane

Profilo della Classe

La classe VC, composta da 8 studentesse, ha mostrato costantemente un comportamento disponibile e collaborativo, inoltre si è sempre proposta con metodo ed impegno. Complessivamente ha dimostrato di possedere un livello di competenza mediamente avanzato, abilità sicure, metodo di lavoro ordinato, buone capacità di comprensione, rielaborazione e argomentazione. Ha dimostrato anche serietà di impegno, interesse costante, lavoro di approfondimento personale e corretto utilizzo delle terminologie specifiche. Il comportamento è sempre stato corretto ed educato.

Raggiungimento degli Obiettivi

Si sono affrontate le tematiche programmate, analizzandole criticamente, cercando di coinvolgere attivamente i ragazzi nel dialogo educativo per accrescere l'interesse, favorire riflessioni, interventi, ricerche e rielaborazioni personali. Per quanto possibile, gli argomenti sono stati affrontati anche partendo dalla lettura dei testi secondo una scelta calibrata per ampiezza, leggibilità e disponibilità di tempo.

Obiettivi

CONOSCENZE:

- conoscono il linguaggio disciplinari;
- conoscono i concetti fondamentali del pensiero degli autori e del contesto culturale di riferimento;
- conoscono alcuni temi relativi ai processi di formazione.

COMPETENZE:

- restituiscono in modo chiaro e ordinato i dati acquisiti, oralmente e in forma scritta;
- impiegano in modo consapevole e corretto il lessico disciplinare;
- individuano, analizzano, selezionano e comprendono informazioni dai testi,espongono, spiegano e
- contestualizzano i sistemi educativi;
- realizzano analogie e differenze tra i sistemi educativi.

CAPACITÀ:

- intervengono in modo coerente;
- individuano differenze e continuum propositivi, collegando e comparando le teorie;
- dimostrano un'ottica interdisciplinare;
- interpretano alcuni fenomeni sociali in chiave educativa;
- disponibilità all'ascolto.

Contenuti Trattati

PEDAGOGIA

Unità 1 - L'esperienza delle "scuole nuove" in Europa e in America

- In Inghilterra: Cecil Reddie,Robert Baden-Powell
- In Francia: Clapared, Roger Cousinet
- In Italia: Rosa e Carolina Agazzi
- Maria Montessori
- Celestine ed Elise Freinet

- Dewey e l'Attivismo Statunitense

Unità 2 - Orientamento politico e appartenenze in educazione

- Giovanni Gentile: l'Attualismo
- Giuseppe Lombardo Radice e i programmi per la scuola Primaria
- Antonio Gramsci: il ruolo degli "intellettuali organici"
- Emmanuel Mounier e il "Personalismo"
- Jacques Maritain e "L' Umanesimo Integrale"

Unità 3 - Teorie dello sviluppo, dell'apprendimento e dell'intelligenza

- Sigmund Freud e la teoria dello sviluppo psico-sessuale
- Erik Erikson e la teoria delle fasi di sviluppo psico -sociale
- Jean Piaget e l'epistemologia genetica
- Lev Semenovic Vygotskij e lo sviluppo umano come prodotto storico-sociale
- John Watson e il Comportamentismo
- Frederic Skinner e il "Condizionamento operante"
- Jerome Seymour Bruner e lo "Strutturalismo"
- Howard Gardner e la teoria delle "intelligenze multiple"

Unità 4 - Pedagogia popolare

- Paulo Freire e l' educazione come "liberazione degli oppressi"
- Don Lorenzo Milani e "l'educazione alternativa" e il messaggio di critica sulla scuola pubblica contenuto in "Lettere a una professoressa"

Unità 5 Educazione per tutti sempre e ovunque

- La Dichiarazione dei Diritti Umani difesa dall'ONU e la convenzione sui diritti dell' infanzia e dell'adolescenza
- L'UNESCO e i Rapporti dei Ministri Faure e Delors sul concetto di Educazione Permanente
- La disabilità a scuola BES.

SOCIOLOGIA

Unità 1 - L'industria culturale e comunicazione di massa

- Analisi del concetto di "Industria Culturale": la fotografia, il cinema
- Herbert Blumer: società di massa e cultura di massa
- Marshall McLuhan e "la civiltà dei mass media"
- Umberto eco: paleotelevisione e neotelevisione
- Pier Paolo Pasolini: la tv come causa del consumismo
- Edgar Morin: la divinizzazione dei personaggi dello spettacolo
- I new medie e la cultura della rete.

Unità 2 - Religione e secolarizzazione

- I sociologi classici di fronte alla religione: Comte e Marx (superamento) e Durkheim (religione come fenomeno sociale), Weber (calvinismo e capitalismo)
- Le dimensioni della religiosità secondo Charles Glock: la credenza, l'esperienza, la pratica, l'appartenenza e la conoscenza
- Laicità, globalizzazione, secolarizzazione, pluralismo religioso e fondamentalismo

Unità 3 - La politica, lo Stato e il cittadino

- Il concetto di "potere" (weber e Foucault)
- Dal concetto di "sovranità", al concetto di Monarchia e Stato
- La Democrazia come partecipazione attiva del cittadino alla vita politica
- Lo stato sociale. La partecipazione politica e l'opinione pubblica

Unità 4 - La globalizzazione

- La globalizzazione economica e politica
- Zygmunt Bauman : la perdita della sicurezza.

ANTROPOLOGIA

Unità 1 - Le principali religioni

- I termini fondamentali delle religioni
- Ebraismo
- Cristianesimo e le tre confessioni
- Islam
- Induismo
- Buddismo
- Taoismo
- Le religioni dell'Africa e dell'Oceania

Unità 2 - Forme della vita politica

- La classificazione dei sistemi politici : non centralizzati (bande ,tribù, i santi mediatori, i consigli di villaggio, sodalizio Pan-tribale, big-man, Gerontocrazia) e centralizzati (Chiefdom, Stato)
- L'antropologia della guerra. L'antropologia politica oggi: analisi del conflitto etnico

Unità 3 - Forme della vita economica

- Bronislaw Malinowski (il cerimoniale del Kula)
- Franz Boas (il cerimoniale del Potlàc)
- Marcel Mauss (studio sul dono presso i Maori)
- Le riflessioni di natura economica e sociale di Polanyi.

Titolo Unità Didattiche

Pedagogia:

Unità 1 L'esperienza delle "scuole nuove" in Europa e in America.
Unità 2 Orientamento politico e appartenenze in educazione.
Unità 3 Teorie dello sviluppo, dell'apprendimento e dell'intelligenza.
Unità 4 Pedagogia popolare.
Unità 5 Educazione per tutti sempre e ovunque

Sociologia:

Unità 1 Industria culturale e comunicazione di massa.
Unità 2 Religione e secolarizzazione.
Unità 3 La politica , lo Stato e il cittadino.
Unità 4 La globalizzazione.

Antropologia:

Unità 1 Le grandi religioni.
Unità 2 Forme della vita politica.
Unità 3 Forme della vita economica.

Metodologie Didattiche

Gli argomenti sono stati affrontati attraverso:

- Lezioni frontali, in particolar modo per i quadri d'insieme e i concetti fondamentali di grandi problematiche;
- Lezioni dialogiche per dar modo agli studenti di partecipare in modo attivo e chiarire ogni perplessità attraverso il confronto con i compagni e l'insegnante;
- Lettura di brani e documenti;
- Brainstorming;

- Attività laboratoriali (come recensioni di film, analisi e comprensione di documenti o testi, analisi di situazioni reali con problematiche inerenti le Scienze Umane).

Materiali e Strumenti Didattici Utilizzati

Gli argomenti sono stati trattati utilizzando i seguenti materiali e strumenti didattici:

- Lettura di testi di autori e di documenti di varia natura
- Utilizzo del laboratorio multimediale e della LIM
- Testi adottati:
  - "La prospettiva antropologica", E. Clemente, R. Danieli, Paravia PEARSON
  - "La prospettiva sociologica", E. Clemente, R. Danieli, Paravia PEARSON
  - " I colori della pedagogia" vol. 3, M. T. Muraca, E. Patrizi GIUNTI T.V.P.
- Materiale integrativo
- Tecnologie informatiche
- Testi e documenti di diversa natura
- Dizionari
- Visione di film o documentari.

Tipologia delle Prove di Verifica Utilizzate

Le verifiche scritte e orali sono state effettuate per un regolare controllo dell'efficacia dell'azione didattica e dei ritmi di apprendimento individuale e del gruppo classe relativamente agli obiettivi programmati. Le verifiche coerenti con il percorso didattico compiuto sono state strutturate in relazione al tempo assegnato per lo svolgimento. Si sono utilizzate i tradizionali colloqui orali e le prove scritte (parafrasi, riassunto e commento di testi letti, composizione di testi sintetici che esprimano capacità argomentative; temi di argomento disciplinare o pluridisciplinare tipo seconda prova dell'esame di Stato.

Criteri di Valutazione

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi: livelli di partenza, assiduità nell'impegno e nella frequenza, partecipazione attiva in classe e puntualità nelle consegne, ritmi di apprendimento e metodo di studio, raggiungimento degli obiettivi, livello di competenze e conoscenze acquisite. Anche il momento della valutazione ha avuto per lo studente un ruolo formativo, permettendogli di prendere consapevolezza del suo percorso di formazione, degli obiettivi raggiunti, di quelli mancati, dei problemi evidenziati e delle eventuali possibilità di recupero.

Senise, 15/05/2025

IL DOCENTE
Prof. Santoianni Francesco

All. 1

Allegato al Documento del 15 Maggio
Anno Scolastico 2024/2025

Disciplina: Storia
Docente: Prof.ssa Retta Maria

Classe: V C Liceo delle Scienze Umane

Profilo della Classe

La classe V C del Liceo delle Scienze Umane risulta composta da otto alunne tutte provenienti dai comuni limitrofi. Sin dal primo anno del loro percorso formativo, le alunne hanno mostrato di possedere uno stile pienamente collaborativo e si sono mostrate sempre disponibili al dialogo-educativo e interessate alla disciplina. Rispettose, in ogni situazione, nei confronti del docente che li ha accompagnati nella crescita formativa e umana garantendo loro ascolto e sostegno dal primo anno del primo biennio. La continuità della presenza, l'ampio confronto e la collaborazione alla costruzione delle singole identità sono risultati fondamentali nel processo di insegnamento-apprendimento.

I risultati sono stati nel complesso soddisfacenti dato che un gruppo di alunne ha conseguito gli obiettivi programmati ad un livello complessivamente buono. Quasi tutte, con costanza ed impegno, hanno migliorato la capacità di decodificazione dei contenuti acquisendo una maggiore sicurezza nel saper cogliere le connessioni sincroniche ed i vari sviluppi diacronici degli eventi storici. Quasi tutte le alunne possiedono capacità critiche e adoperano un linguaggio storico specifico.

Raggiungimento degli Obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Obiettivi

- Conoscono figure, eventi e dinamiche del divenire storico
- Conoscono la terminologia specifica
- Comprendono i meccanismi che presiedono alle trasformazioni economiche, sociali e politiche
- Sanno utilizzare il linguaggio specifico
- Sanno discutere di argomenti storici con chiarezza espositiva e coerenza argomentativa
- Sanno comprendere la relazione tra la storia e le altre discipline

Contenuti Trattati

L'inizio del XX secolo

- Fra Ottocento e Novecento: persistenze e trasformazioni
- Le trasformazioni sociali e culturali all'inizio del nuovo secolo
- La Belle Epoque: il progresso economico e sociale
- Le novità scientifico-tecnologiche e culturali

L'Italia giolittiana

- Giolitti alla guida del paese
- Il fenomeno migratorio e la "questione meridionale"
- La politica estera italiana e la spedizione in Libia
- La conclusione dell'Italia giolittiana
- Tradizioni e cambiamenti nella società italiana

La Prima guerra mondiale

- La genesi del conflitto mondiale

- La crisi degli equilibri politici europei
- La situazione prebellica
- Lo scoppio del conflitto

La Grande Guerra

- Il primo anno di guerra. L'Italia dalla neutralità all'entrata in guerra
- La guerra di logoramento (1915-1916)
- La svolta del 1917. La fine del conflitto
- Il trattato di Versailles. La delusione dell'Italia
- Il bilancio politico della guerra. Il bilancio umano e sociale
- Il diritto all'autodeterminazione: la Carta delle Nazioni unite, art. 1

La Russia dai governi provvisori alla rivoluzione sovietica

- Il crollo del regime zarista e i soviet
- Lenin e le "Tesi di aprile". La rivoluzione d'Ottobre
- La nascita dell'URSS. Il Comunismo ieri e oggi

L'Italia sotto il fascismo

- Il primo dopoguerra: crisi economica e Stati totalitari
- Gli Stati Uniti: crescita economica e fenomeni speculativi
- La crisi del '29 e il crollo di Wall Street

Il fascismo alla conquista del potere

- La crisi economica del dopoguerra e le lotte sociali. Il biennio rosso in Italia
- La fondazione dei fasci di combattimento. La marcia su Roma e la conquista del potere
- La costruzione del regime

Il fascismo Regime

- Lo Stato fascista e l'organizzazione del consenso
- Mussolini e l'educazione dei giovani. La pedagogia fascista
- I rapporti con la Chiesa: i Patti lateranensi
- L'opposizione al fascismo. Il movimento di Giustizia e Libertà
- La costruzione dello Stato fascista: le scelte economiche. La politica estera. Le leggi razziali

L'età dei totalitarismi
Il Nazismo

- La Repubblica di Weimar. La fine della Repubblica di Weimar
- Il nazismo al potere. I temi del Mein Kampf di Hitler. La politica razziale
- I regimi totalitari europei. La guerra civile in Spagna. La dittatura di Franco
- Lo stalinismo in Unione Sovietica

La Seconda guerra mondiale
La tragedia della guerra

- Verso il conflitto. La "guerra lampo" (1939-1940)
- L'invasione dell'URSS e l'intervento americano
- La crisi dell'Asse e la riscossa degli Alleati
- Il crollo del regime fascista. La conclusione del conflitto e la sconfitta del nazismo
- La "soluzione finale" del problema ebraico
- La Conferenza di Potsdam e l'assetto postbellico
- Le due guerre: un confronto e un bilancio
- Il processo di Norimberga

L'Italia dalla caduta del fascismo alla Liberazione

- L'Italia divisa

- L’occupazione nazifascista e la Resistenza. Il ruolo delle donne nella lotta partigiana
- L’Italia liberata

La Guerra fredda

- L’Europa dei blocchi. La divisione della Germania
- Dalla dottrina di Truman al piano Marshall
- L’unione sovietica negli anni Cinquanta. La svolta di Kruscëv
- Gli Stati Uniti durante la guerra fredda. La guerra di Corea e del Vietnam

L’Italia della Costituente

- La nascita dell’Italia democratica. La Costituzione italiana

Dal centrismo al centrosinistra

- Dalla Riforma agraria al boom economica
- Il centro sinistra e la contestazione

Titolo Unità Didattiche

UNITÀ 1 - L’INIZIO DEL XX SECOLO; **UNITÀ 2** - L’ITALIA GIOLITTIANA; **UNITÀ 3** - LA PRIMA GUERRA MONDIALE; **UNITÀ 4** - L’ETÀ DEI TOTALITARISMI; **UNITÀ 5** - LA SECONDA GUERRA MONDIALE; **UNITÀ 6** - LA GUERRA FREDD; **UNITÀ 7** - L’ITALIA DELLA COSTITUENTE

Metodologie Didattiche

Lezioni frontali e partecipate; lezione con supporti audio-video; visione documentari storici dell’Istituto Luce.

Materiali e Strumenti Didattici Utilizzati

Libro di testo: F. Bertini, *Storia è… Dal Novecento ad oggi* Vol. 3 Mursia scuola Editore

Tipologia delle Prove di Verifica Utilizzate

Sono state effettuate almeno due verifiche orali a quadrimestre, una delle quali attraverso prove strutturate e semi-strutturate. Le verifiche hanno mirato non solo all’accertamento in itinere del processo di apprendimento degli alunni, ma anche al controllo dell’efficacia dell’azione didattica. Le verifiche sono state effettuate a fine modulo e a fine quadrimestre e sono state tese ad accertare la conoscenza dei fatti storici, la loro collocazione cronologica, la dimensione storica, le relazioni di causa ed effetto, l’acquisizione di un linguaggio specifico e adeguato. Strumenti di verifica sono stati: colloqui individuali, questionari e test oggettivi.

Criteri di Valutazione

Nella valutazione si è tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi didattico-disciplinari e degli obiettivi trasversali. Si è sempre tenuto conto nella valutazione degli alunni:

- dell’impegno ovvero della disponibilità a fare o a portare a termine un lavoro;
- della partecipazione intesa come frequenza di interventi, manifestazioni di interesse per la disciplina, per la tendenza ad allargare i propri ambiti conoscitivi;
- della progressione dell’apprendimento, intesa come capacità di eliminare lacune e di recuperare abilità e conoscenze;
- del grado di socializzazione, ossia abitudine a collaborare, ad ascoltare gli altri, a motivare le proprie argomentazioni, a rispettare opinioni diverse dalla propria, a lavorare in gruppo;
- dei contenuti minimi indispensabili per l’ammissione alla classe successiva.

Senise, 15/05/2025

IL DOCENTE
Prof.ssa Retta Maria

All. 1

Allegato al Documento del 15 Maggio
Anno Scolastico 2024/2025

Disciplina: Storia dell'Arte
Docente: Prof.ssa Manco Emilia

Classe: V C Liceo delle Scienze Umane

Profilo della Classe

La classe è composta da otto alunne. Si dimostrano disponibili a stabilire rapporti positivi tra di loro e, in generale, il comportamento delle regole imposte risulta rispettoso. La partecipazione dell'intera classe alle lezioni è attiva. Quasi tutti gli alunni si applicano con continuità soprattutto nello studio da svolgere a casa facendo emergere una buona autonomia organizzativa.

Raggiungimento degli Obiettivi

- Saper collocare il fenomeno artistico nell'ambito spazio-temporale d'appartenenza, individuando le principali relazioni tra l'opera e l'ambiente storico-culturale in cui si inserisce.
- Saper decodificare il fenomeno artistico dal punto di vista formale, tenendo conto degli elementi costitutivi il linguaggio visivo, dal punto di vista tecnico, iconografico e tipologico inserendolo nella corrente artistica di appartenenza.
- Saper fare collegamenti con altri contesti culturali: letterari, filosofici, scientifici.
- Trovare elementi di collegamento e di confronto tra ricerca artistica di un dato periodo e quella di periodi precedenti o successivi.
- Essere in grado di confrontare anche opere di uno stesso periodo o di periodi diversi.
- Capire che l'identità culturale di un paese consiste nel suo patrimonio storico, artistico e paesaggistico

Obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare di inizio scolastico sono stati riportati i seguenti obiettivi in termini di:

- **CONOSCENZE**
  - Conoscenza delle opere e degli autori più rappresentativi di una determinata epoca o civiltà.
  - Conoscenza delle caratteristiche generali delle varie correnti artistiche in pittura, scultura e architettura in sequenza cronologica.
  - Conoscere e analizzare le caratteristiche tecniche (materiali, procedimenti) e strutturali (composizione, linee, colori, luce, spazio volumi) di un'opera.
- **COMPETENZE**
  - Saper collocare il fenomeno artistico nell'ambito spazio-temporale d'appartenenza, individuando le principali relazioni tra l'opera e l'ambiente storico-culturale in cui si inserisce.
  - Saper decodificare il fenomeno artistico dal punto di vista formale, tenendo conto degli elementi costitutivi il linguaggio visivo, dal punto di vista tecnico, iconografico e tipologico inserendolo nella corrente artistica di appartenenza.
  - Saper fare collegamenti con altri contesti culturali: letterari, filosofici, scientifici.
  - Trovare elementi di collegamento e di confronto tra ricerca artistica di un dato periodo e quella di periodi precedenti o successivi.
  - Essere in grado di confrontare anche opere di uno stesso periodo o di periodi diversi.
  - Capire che l'identità culturale di un paese consiste nel suo patrimonio storico, artistico e paesaggistico.
- **ABILITÀ**
  - Saper esporre gli eventi e i nessi storici relativi ai contesti studiati.
  - Saper individuare e distinguere i diversi aspetti di un fenomeno storico-artistico.

- Saper utilizzare un lessico appropriato per la lettura dell'opera d'arte.
- Saper collocare l'opera nel contesto culturale di appartenenza.
- Saper affrontare una lettura iconografica ed iconologica delle opere analizzate. Saper individuare correttamente nelle opere studiate lo stato di conservazione e gli eventuali interventi di restauro

Contenuti Trattati - Unità Didattiche

UDA 1 – IL NEOCLASSICISMO

- La situazione politica e culturale nell'Europa tra seconda metà del XVIII secolo e primo ventennio del XIX secolo.
- Il contributo teorico di Winckelmann.
- I protagonisti del Neoclassicismo e le loro opere: Canova, David.

UDA 2 – IL ROMANTICISMO IN EUROPA E IN ITALIA

- Il contesto storico e culturale dell'Europa nella prima metà dell'Ottocento.
- Caspar David Friedrich, protagonista del romanticismo tedesco.
- La pittura di Géricault e Delacroix in Francia.
- La visione romantica della storia in Francesco Hayez.

UDA 3 – IL REALISMO E L'IMPRESSIONISMO

- Le caratteristiche del Realismo e i suoi protagonisti. Courbet.
- La nascita della fotografia.
- I Macchiaioli e le opere di Giovanni Fattori.
- Le esposizioni universali e l'architettura del ferro degli ingegneri: Paxton e Eiffel.
- La pittura impressionista e i suoi maggiori protagonisti: Manet, Monet, Renoir, Degas.

UDA 4 – IL POSTIMPRESSIONISMO E L'ESPRESSIONISMO

- I protagonisti e le opere del Post Impressionismo: Cezanne, Gauguin e Van Gogh.
- Il Neoimpressionismo o pointillisme: George Seurat.
- Il divisionismo italiano: Giovanni Segantini, Morbelli e Giuseppe Pellizza da Volpedo.
- I Fauves e Matisse.
- Espressionismo nordico: Ensor e Edvard Munch
- La Belle epoque; L'Art Nouveau; Architettura Liberty in Italia.
- La Secessione Viennese: Gustav Klimt.

UDA 5 – CUBISMO E FUTURISMO

- Picasso: i due periodi Blu e Rosa.
- La nascita del Cubismo: Les demoiselles d'Avignon.
- Il Cubismo analitico e sintetico nelle opere di Braque e Picasso.
- Il Futurismo e i suoi protagonisti: Boccioni e Balla.
- Il Surrealismo: Salvador Dalì e Magritte.

Metodologie Didattiche

Lo studio delle diverse correnti artistiche e dei rispettivi rappresentanti ha avuto come punto di partenza la spiegazione attraverso il libro di testo in adozione e, come ulteriore supporto, il materiale digitale quale la presentazione di Powerpoint o la visione di video o anche la realizzazione di schede multimediali. Al termine della lezione lo sviluppo di un dibattito indirizzato a fornire chiarimenti e discussioni che hanno coinvolto gli studenti in un lavoro pignolo e creativo.

Materiali e Strumenti Didattici Utilizzati

- Libro di testo: Arte. Una storia naturale e civile - Edizione verde Vol. 3 - S. Settis, T. Montanari
- Videolezioni
- Registro Argo

- Materiale video scaricato da Youtube
- Presentazioni realizzate in Power point

Tipologia delle Prove di Verifica Utilizzate

Nel corso dell'anno sono state effettuate verifiche orali, in misura di due a quadrimestre, per misurare le conoscenze e le competenze sia a fine modulo che durante le ore settimanali di lezione attraverso la produzione di schede tecniche relative a opere d'arte o attraverso la realizzazione di Power point sulle maggiori correnti artistiche e sui vari rappresentanti. Le verifiche orali sono servite ad accertare le conoscenze e i concetti di base delle varie unità di studio della Storia dell'Arte, mentre le verifiche scritte sono state utili a sondare la capacità dell'alunno di organizzare il materiale trattato.

Criteri di Valutazione

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati la situazione di partenza, l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe, i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale, il rispetto delle consegne.

Senise, 15/05/2025

IL DOCENTE
Prof.ssa Manco Emilia

ALL. 1

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DISCIPLINA: RELIGIONE
DOCENTE: Prof.ssa Violante Maria Antonietta

CLASSE: V C LICEO DELLE SCIENZE UMANE

PROFILO DELLA CLASSE

L'attività didattica è stata svolta attraverso le lezioni frontali, con l'utilizzo del testo, con i momenti di dialogo e attraverso l'utilizzo di materiale web. La capacità di attenzione, di rielaborazione, di memoria, necessaria al processo di apprendimento, è stata ottenuta in modo proficuo soprattutto attraverso l'attività didattica svolta attraverso la conversazione e i momenti di confronto con la classe .Nelle lezioni in classe, gli alunni hanno dimostrato continuità nell'interesse e nella partecipazione, soprattutto nel coinvolgimento e nel dialogo educativo. Altresì la classe si è configurata con alunni partecipi alle attività svolte in classe con grande impegno e interesse continuo, vivendole come occasione di crescita, di verità e di dibattito, con momenti di apprendimento, riflessione, desiderio di approfondire e valorizzare la coscienza di sé, attuando vere e proprie conversazioni con l'insegnante. Comunque, all'interno della classe, sono stati continuamente proposti la riflessione e la sollecitazione ad attuare il confronto tra il sapere e il vivere, tra la domanda cognitiva e la domanda esistenziale, con riflessioni profonde sul senso delle cose, sugli interrogativi sull'origine e sulla fine di tutta la realtà, sul significato della vita del singolo, sulla forza obbligante della verità e della responsabilità dell'uomo, sulla testimonianza che nasce dalla fede e sul compito della Chiesa nella storia dell'umanità. La frequenza è stata regolare. Il livello di preparazione raggiunto dalla maggior parte della classe è ottimo, con alcune eccellenze.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli alunni attraverso le diverse modalità dell'attività didattica (colloqui, visione di film, presentazione dei contenuti, sollecitazioni esperienziali), messaggio mirato ad aprire gli orizzonti di senso, di possibilità di crescita religiosa e soprattutto umana, sono stati partecipi e motivati dal desiderio di approfondire e valorizzare la coscienza di sé, per la loro crescita a livello umano, religiosa, culturale e morale.

L'obiettivo raggiunto con la classe denota negli alunni personalità ricche di interiorità, forza morale, rispetto della libertà, dei valori della giustizia, della solidarietà, della pace.

Gli obiettivi didattici e formativi, fissati in ordine alle conoscenze, alle abilità e alle competenze di riferimento della disciplina, secondo quanto stabiliscono le Indicazioni Didattiche dell'IRC, sono stati conseguiti, da tutti gli alunni con risultati ottimi. Gli obiettivi raggiunti dagli alunni sono stati i seguenti:

- saper impostare domande di senso;
- saper riconoscere i valori cristiani;
- acquisire maturità ed autonomia di giudizio nelle scelte personale ed etiche individuare la dimensione universale del messaggio cristiano;
- riconoscere la novità della concezione della persona nell'insegnamento cristiano;
- conoscere il rapporto tra Cristo e la Chiesa;
- conoscere la concezione cristiano:
- cattolica della famiglia.

OBIETTIVI

Obiettivi Secondo le Indicazioni Didattiche per l'IRC, gli obiettivi specifici di apprendimento sono declinati in conoscenze e abilità riconducibili in vario modo a tre aree di significato:

- Ambito Esperienziale:

- Il progetto di vita, la domanda di senso (la domanda del compimento di sé, l'urgenza della pienezza di sé);
- i temi della morale e della bioetica

- Ambito Biblico-Teologico:
  - la rivelazione di Dio nella Sacra Scrittura, aiuto nella comprensione della verità di fede;
  - Cristo e la sua identità umana e divina: l'incontro con Lui;
- Ambito Storico-Ecclesiale:
  - la Chiesa, guida autorevole nelle vicende del mondo, realtà della presenza di Cristo in mezzo a noi;
  - i valori cristiani e la vita secondo lo spirito.
- Competenze di riferimento:
  - "Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano";
  - "Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa".

Contenuti Trattati

Contenuti **Area Antropologico-Esistenziale**

- le scelte etico-religiose proprie o altrui.
- le scelte di vita personali.
- il rapporto educativo, aiuto alla crescita della coscienza di sé.
- l'impegno dei credenti per la pace, la solidarietà e i diritti dell'uomo;
- la coscienza morale: la responsabilità dell'uomo verso se stesso, verso gli altri e il mondo;

Contenuti **Area Biblico-Teologica**

- la differenza tra l'Antico Testamento e il Nuovo Testamento;
- la differenza tra la legge antica e la legge dell'amore che Cristo ha insegnato;
- identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;
- il sacrificio, la sofferenza di Cristo dà senso alla sofferenza dell'uomo
- la figura di Maria come Madre di Gesù' e della Chiesa

IL **GIUBILEO** 2025

Lezioni di **Educazione Civica** e sulla **Protezione Civile**

- Educare alla legalità e al contrasto alle mafia
- La cultura della protezione civile

Titolo Unità Didattiche

ARGOMENTI

- Area Antropologico-esistenziale
  - *L'impegno verso se stessi, impegno di responsabilità.*
  - *Il rapporto di insegnamento e di apprendimento come rapporto educativo, aiuto alla crescita della coscienza di sé, nel desiderio di trasmettere il sapere accogliendo l'alunno nella sua originalità e unicità.*
  - *Il rapporto educativo, all'interno della scuola, ieri e oggi.*
- Area Biblico – Teologica
  - *La nascita di Gesù, Dio che si fa uomo, nel racconto dei Vangeli: il progetto di salvezza di Dio per l'uomo viene portato a compimento attraverso il sì di Maria.*
  - *La speranza che la Resurrezione di Gesù dà all'umanità: il male non vince e il cuore dell'uomo che si mette in rapporto con Dio non vive l'inquietudine, la disperazione, l'indifferenza.*
- Area Storico-Ecclesiale
  - *Il valore del riferimento all'autorità nella vita della Chiesa. L'Ecumenismo e il dialogo interreligioso.*

Metodologie Didattiche

Trattazione didattica dei contenuti culturali della disciplina in riferimento all'esperienza dell'alunno/a e alle sue domande di senso;

Presentazione della relazione esistente tra i contenuti proposti e la vita personale (confronto tra il sapere e il vivere);

Attenzione all'esperienza personale dei ragazzi, per cogliere dentro le loro attese e domande l'apertura al mistero della vita, il rapporto con il fatto religioso e, in particolare, con il cristianesimo;

Mettere in evidenza gli argomenti in termini problematici per indurre un personale ed attivo lavoro di riflessione, di rielaborazione delle proprie idee;

Valorizzazione della fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo.

Utilizzo del libro di testo e dei nuovi linguaggi della comunicazione, specie quelli mass- mediali, con cui oggi vengono sempre più spesso trasmesse le proposte culturali.

Sollecitazione della discussione, del dialogo sui contenuti, attraverso l'uso graduale dei principali documenti della religione cattolica, la lettura dei segni del cristianesimo presenti nell'ambiente, l'utilizzazione dei mass-media, degli audiovisivi, di documentari e film.

Materiali e Strumenti Didattici Utilizzati

Libro di testo: TIBERIADE, R. Manganotti e N. Incampo, LA SCUOLA

Materiale multimediale

Articoli di stampa

Materiale siti web

Tipologia delle Prove di Verifica Utilizzate

Tipologia delle prove di verifica utilizzate:

- lavoro individuale e di gruppo;
- colloqui orali;
- interventi spontanei e/o indotti nei dibattiti.

Criteri di Valutazione

Il linguaggio specifico della disciplina acquisito in modo positivo, il riferimento corretto ai documenti, l'utilizzo adeguato delle conoscenze, la comprensione di testi semplici, il collegamento interdisciplinare nella forma più semplice e anche più complessa, sono stati gli elementi cognitivi valutati;

la valutazione ha tenuto conto, inoltre, rispetto alla situazione di partenza e alle attività svolte nella classe, del progresso nell'interesse, nella partecipazione, nell'attenzione, nella capacità di riflessione e di osservazione, nella continuità nell'impegno.

Senise, 15/05/2025

IL DOCENTE
Prof.ssa Violante Maria Antonietta

ALL. 2 - PCTO NEL TRIENNIO

ATTIVITÀ RELATIVE AI PCTO REALIZZATE NEL TRIENNIO

La definizione dei percorsi per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale è stata definita con chiarezza dalle linee-guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, che modificava in parte l'alternanza scuola-lavoro, così come definita dalla legge 107/2015.

La normativa attualmente in vigore, infatti, stabilisce in 210 ore la durata minima triennale dei PCTO negli istituti professionali, 150 nei tecnici e 90 nei licei, ma non abolisce la loro obbligatorietà, né il loro essere condizione per l'ammissione agli esami di Stato, così come stabilito dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. I percorsi vengono invece inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, chiarendo che non possono essere considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio.

Questo modo di intendere le esperienze comporta un capovolgimento delle tradizionali modalità di insegnamento, riprogettando la didattica a partire dalle competenze trasversali così come descritte nella Raccomandazione del Consiglio del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018, ossia nella definizione di un progetto concordato per la soluzione di un problema, e di impresa formativa simulata, ossia nello sviluppo di attività imprenditoriali così come effettivamente presenti nella realtà, naturalmente con l'apporto fondamentale del territorio (aziende, enti culturali, centri di ricerca etc.).

Nella progettazione devono essere definiti e previsti i criteri di valutazione delle diverse competenze acquisite, tra cui decisiva quella di comprendere le caratteristiche del territorio e la definizione del proprio progetto di vita.

Come specificato dall'OM esami di Stato II ciclo, n. 65 del 14.03.2022, per l'anno scolastico 2021/22, gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettere b) e c) del d.lgs 62/2017 relativi ai PCTO, potranno sostenere regolarmente le prove d'esame.La norma specifica, insomma, che gli studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado, potranno essere ammessi all'esame finale di Stato anche senza avere completato i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento ovvero non aver svolto totalmente o parzialmente le attività di ex alternanza scuola-lavoro.

Per la classe in questione, alla luce di quanto sopra, si riportano, in sintesi le attività svolte nel triennio.

a.s. 2022/2023

- Formazione sulla sicurezza
- Attività di laboratori (musica, legalità) nell'ambito del progetto SanremoSol
- Tirocini/stage presso scuole
- Progetto Next Generation

a.s. 2023/2024

- Progetto Telefono Rosa
- Tirocini/stage presso scuole

a.s. 2024/2025

- Tirocini/stage presso scuole

ALL. 3 - GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1ª PROVA (TIPOLOGIA A)

ESAMI DI STATO

Istituto Statale di Istruzione Superiore "Leonardo Sinisgalli" 85030 Senise (PZ)

Liceo Classico e delle Scienze Umane "Isabella Morra" di Senise

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Classe V C Liceo delle scienze Umane

*Candidato/a:*_____

Griglia di valutazione - Tipologia A (Analisi di un testo letterario)

	INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI					punteggio
		10-9	8-7	6	5-4	3-1	
TESTO	**ideazione, pianificazione e organizzazione del testo**	ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguate	testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
	coesione e coerenza testuale	testo rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	testo coerente e coeso, con i necessari connettivi	testo nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	in più punti il testo manca di coerenza e coesione	le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati	
LINGUA	**ricchezza e padronanza lessicale**	piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato	diffuse improprietà di linguaggio, linguaggio ristretto	lessico povero e ripetitivo	
	correttezza grammaticale; punteggiatura	testo pienamente corretto; punteggiatura varia e appropriata	testo sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	testo sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	testo a tratti scorretto, con frequenti errori di tipo morfosintattico; scarsa attenzione alla punteggiatura	testo con gravi errori ortografici e sintattici e/o un uso scorretto della punteggiatura	
CULTURA	**ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**	conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi	buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	conoscenze lacunose; riferimenti culturali approssimativi e confusi	scarsa conoscenza dell'argomento, trattazione del tutto priva di riferimenti culturali	

	espressione di giudizi critici e valutazioni personali	giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	pochi spunti critici e un sufficiente apporto personale	scarsa originalità, creatività e capacità di rielaborazione	assenza di spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative	
	INDICATORI SPECIFICI	**10-9**	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-1**	
	rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione**)**	rispetto di tutti i vincoli della consegna	vincoli sostanzialmente rispettati	rispetto dei vincoli anche se in modo sommario	non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte	mancato rispetto della consegna	
	capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	comprensione completa del testo e degli snodi tematici e stilistici	comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	sufficiente comprensione complessiva	comprensione del testo inesatta o parziale	mancata comprensione del senso complessivo del testo	
	puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	analisi molto puntuale e approfondita	analisi puntuale e accurata	analisi sufficiente anche se non del tutto completa	analisi carente e/o parziale	analisi errata in tutte le parti	
	interpretazione corretta e articolata del testo	interpretazione corretta e articolata, con motivazioni appropriate	interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide	interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita	interpretazione limitata e scarse considerazioni personali	interpretazione insufficiente	
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione: divisione per 5 + arrotondamento. **Voto di media** *(approssimazione: **0.1-0.4** per difetto; **0.5-0.9** per eccesso)*							**Totale punteggio**

La Commissione d'Esame		
Prof.	Presidente di Commissione	
Prof.	Lingua e Letteratura Italiana	
Prof.	Lingua e Cultura Straniera	
Prof.	Matematica	
Prof.	Scienze Naturali	
Prof.	Scienze Umane	
Prof.	Storia dell'Arte	

All. 3 - Griglia di Correzione della 1ª Prova (Tipologia B)

ESAMI DI STATO

Istituto Statale di Istruzione Superiore "Leonardo Sinisgalli" 85030 Senise (PZ)

Liceo Classico e delle Scienze Umane "Isabella Morra" di Senise

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Classe V C Liceo delle scienze Umane

*Candidato/a:*_____

Griglia di valutazione - Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

	INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI					punteggio
		10-9	8-7	6	5-4	3-1	
TESTO	**ideazione, pianificazione e organizzazione del testo**	ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguate	testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
	coesione e coerenza testuale	testo rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	testo coerente e coeso, con i necessari connettivi	testo nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	in più punti il testo manca di coerenza e coesione	le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati	
LINGUA	**ricchezza e padronanza lessicale**	piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato	diffuse improprietà di linguaggio, linguaggio ristretto	lessico povero e ripetitivo	
	correttezza grammaticale; punteggiatura	testo pienamente corretto; punteggiatura varia e appropriata	testo sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	testo sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	testo a tratti scorretto, con frequenti errori di tipo morfosintattico; scarsa attenzione alla punteggiatura	testo con gravi errori ortografici e sintattici e/o un uso scorretto della punteggiatura	
CULTURA	**ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**	conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi	buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	conoscenze lacunose; riferimenti culturali approssimativi e confusi	scarsa conoscenza dell'argomento, trattazione del tutto priva di riferimenti culturali	
	espressione di giudizi critici e valutazioni personali	giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	pochi spunti critici e un sufficiente apporto personale	scarsa originalità, creatività e capacità di rielaborazione	assenza di spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative	

	INDICATORI SPECIFICI	10-9	8-7	6	5-4	3-1	
	individuazione corretta di tesi e argomentazioni	individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni del testo	difficoltà nella individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	errori diffusi nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	individuazione errata e/o assente della tesi e delle argomentazioni del testo	
		15-14	**13-11**	**10**	**9-6**	**5-1**	
	capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	argomentazione rigorosa, uso appropriato e sicuro dei connettivi	argomentazione razionale, anche mediante connettivi	argomentazione coerente	argomentazione a tratti incoerente, connettivi inappropriati	argomentazione assente	
	correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione	i riferimenti sono corretti e congruenti	argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	la preparazione culturale risulta mediocre e sostiene in maniera parziale l'argomentazione	la preparazione culturale è carente e non sostiene l'argomentazione	
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione: divisione per 5 + arrotondamento. **Voto di media** *(approssimazione: **0.1-0.4** per difetto; **0.5-0.9** per eccesso)*							**Totale punteggio**

La Commissione d'Esame		
Prof.	Presidente di Commissione	
Prof.	Lingua e Letteratura Italiana	
Prof.	Lingua e Cultura Straniera	
Prof.	Matematica	
Prof.	Scienze Naturali	
Prof.	Scienze Umane	
Prof.	Storia dell'Arte	

All. 3 - Griglia di Correzione della 1ª Prova (Tipologia C)

ESAMI DI STATO

Istituto Statale di Istruzione Superiore "Leonardo Sinisgalli" 85030 Senise (PZ)

Liceo Classico e delle Scienze Umane "Isabella Morra" di Senise

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Classe V C Liceo delle scienze Umane

*Candidato/a:*_____

Griglia di valutazione - Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

	INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI					punteggio
		10-9	8-7	6	5-4	3-1	
TESTO	**ideazione, pianificazione e organizzazione del testo**	ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguate	testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
	coesione e coerenza testuale	testo rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	testo coerente e coeso, con i necessari connettivi	testo nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	in più punti il testo manca di coerenza e coesione	le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati	
LINGUA	**ricchezza e padronanza lessicale**	piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato	diffuse improprietà di linguaggio, linguaggio ristretto	lessico povero e ripetitivo	
	correttezza grammaticale; punteggiatura	testo pienamente corretto; punteggiatura varia e appropriata	testo sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	testo sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	testo a tratti scorretto, con frequenti errori di tipo morfosintattico; scarsa attenzione alla punteggiatura	testo con gravi errori ortografici e sintattici e/o un uso scorretto della punteggiatura	
CULTURA	**ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**	conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi	buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	conoscenze lacunose; riferimenti culturali approssimativi e confusi	scarsa conoscenza dell'argomento, trattazione del tutto priva di riferimenti culturali	

	espressione di giudizi critici e valutazioni personali	giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	pochi spunti critici e un sufficiente apporto personale	scarsa originalità, creatività e capacità di rielaborazione	assenza di spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative	
	INDICATORI SPECIFICI	**10-9**	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-1**	
	pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale	il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni	il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione	il testo si attiene in maniera parziale e/o superficiale alla consegna	non si attiene alle richieste della consegna; il testo va fuori tema	
		15-14	**13-11**	**10**	**9-6**	**5-1**	
	sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente, coesa	l'esposizione è ordinata e lineare	l'esposizione è abbastanza ordinata	l'esposizione è a tratti incoerente	l'esposizione è disordinata e incoerente	
	correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione	i riferimenti sono corretti e congruenti	argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	la preparazione culturale risulta mediocre e sostiene in maniera parziale l'argomentazione	la preparazione culturale è carente e non sostiene l'argomentazione	
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione: divisione per 5 + arrotondamento. **Voto di media** *(approssimazione: **0.1-0.4** per difetto; **0.5-0.9** per eccesso)*							**Totale punteggio**

*La valutazione degli elaborati dei candidati DSA privilegia il contenuto piuttosto che la forma, così come indicato dalla L. 170/2010.

La Commissione d'Esame		
Prof.	Presidente di Commissione	
Prof.	Lingua e Letteratura Italiana	
Prof.	Lingua e Cultura Straniera	
Prof.	Matematica	
Prof.	Scienze Naturali	
Prof.	Scienze Umane	
Prof.	Storia dell'Arte	

ALL. 4 GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 2ª PROVA

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

LICEO DELLE SCIENZE UMANE
CODICE LI11

Disciplina caratterizzante il percorso di studi

SCIENZE UMANE *(Antropologia, Pedagogia, Sociologia)*

Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella trattazione di un argomento afferente ai seguenti ambiti disciplinari: antropologico, pedagogico (con riferimento ad autori particolarmente significativi del Novecento) e sociologico (con riferimento a problemi o anche a concetti fondamentali).

La trattazione prevede alcuni quesiti di approfondimento.

L'articolazione del discorso fornirà informazioni, descrizioni, spiegazioni attraverso la definizione di concetti, il riferimento ad autori e teorie in chiave interpretativa, descrittiva e valutativa.

Durata della prova: da quattro a sei ore.

Nuclei tematici fondamentali

- Cultura pedagogica, Scienze Umane e Sociali dal Novecento ai nostri giorni. Teorie, temi e autori nella società moderna e contemporanea.
- Il sistema scolastico italiano, le politiche europee e internazionali di fronte ai nuovi bisogni formativi (cura della persona, Bisogni Educativi Speciali, educazione multiculturale, educazione continua e ricorrente).
- Educazione alla cittadinanza, ai diritti umani e inclusione sociale e culturale.
- I media, le tecnologie e l'educazione nel contesto della globalizzazione.
- Teorie antropologiche; origine, mutamento e poliedricità del concetto di cultura.
- Identità, alterità e pratiche culturali nelle diverse società.
- Istituzioni, processi, movimenti di fronte alle trasformazioni della società (il complesso delle norme, i processi di cambiamento, i movimenti di opinione, welfare e terzo settore, devianza, forme di partecipazione democratica).
- La ricerca nelle scienze dell'educazione, in antropologia e sociologia: oggetto, fonti, metodi.

Obiettivi della prova

La prova dovrà consentire al candidato di dimostrare di saper:

- Utilizzare i principi e i modelli della antropologia, pedagogia e sociologia per interpretare i fenomeni della realtà sociale moderna e contemporanea.
- Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane.
- Individuare le categorie interpretative, le tecniche e gli strumenti della ricerca nelle Scienze umane.
- Cogliere la validità di una informazione attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di indagine e fornire un'interpretazione coerente ed essenziale.
- Utilizzare, in modo corretto, il linguaggio specifico dei diversi ambiti di riferimento scientifico: antropologia, pedagogia e sociologia.
- Leggere i fenomeni oggetto di studi e ricerche in chiave critico-riflessiva.

ESAMI DI STATO

Istituto Statale di Istruzione Superiore "Leonardo Sinisgalli" 85030 Senise (PZ)

Liceo Classico e delle Scienze Umane "Isabella Morra"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Classe V C Liceo delle scienze Umane

*Candidato/a:*_____

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio totale	Punteggio attribuito (in ventesimi)	
			TEMA	Quesiti
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici. **(max. punti 7)**	conoscenza completa, approfondita	7	4	3
	conoscenza adeguata e abbastanza approfondita	5,5	3	2,5
	conoscenza essenziale e corretta	4	2	2
	conoscenze superficiale e generica	3	1,5	1,5
	conoscenze frammentaria e lacunose	2	1	1
	conoscenze inadeguate e incomplete	1	0,50	0,5
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede. **(max. punti 5)**	sostanzialmente preciso, appropriato e corretto	5	3	2
	linguaggio pressoché corretto anche se talvolta generico e con qualche imprecisione	3	2	1
	linguaggio inadeguato e con errori	1	0,50	0,5
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca. **(max. punti 4)**	completa e approfondita	4	2	2
	essenziale e corretta	2,5	1,5	1
	incoerente o assente	1	0,50	0,5

ARGOMENTARE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici. **(max. punti 4)**	sviluppo organico nell'argomentazione anche in modo personale	4	2	2
	elaborazione coerente e abbastanza organica, anche se talvolta imprecisa	2,5	1,5	1
	elaborazione e organizzazione incoerente	1	0,50	0,5
PUNTEGGI PARZIALI				
VOTO			**/20**	

All. 4 Griglia di Correzione della 2ª Prova

La Commissione d'Esame		
Prof.	Presidente di Commissione	
Prof.	Lingua e Letteratura Italiana	
Prof.	Lingua e Cultura Straniera	
Prof.	Matematica	
Prof.	Scienze Naturali	
Prof.	Scienze Umane	
Prof.	Storia dell'Arte	

ALL. 5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A - O.M. 67 DEL 31 MARZO 2025)

ESAMI DI STATO

Istituto Statale di Istruzione Superiore "Leonardo Sinisgalli" 85030 Senise (PZ)

Liceo Classico e delle Scienze Umane "Isabella Morra"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE *(Allegato A - O.M. 67 del 31 Marzo 2025)*

Classe V A Liceo delle scienze Umane

*Candidato/a:*_____

INDICATORI	Livelli	DESCRITTORI	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,5-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico. È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	0,5-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	E' in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime con modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0,5	
	II	Si esprime con in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime con in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,5	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				**/20**

La Commissione d'Esame		
Prof.	Presidente di Commissione	
Prof.	Lingua e Letteratura Italiana	
Prof.	Lingua e Cultura Straniera	
Prof.	Matematica	
Prof.	Scienze Naturali	
Prof.	Scienze Umane	
Prof.	Storia dell'Arte	

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO - Classe QUINTA

COGNOME E NOME	**Media dei voti**	**Vedi tabella A** (d.lgs 62/2017)	**PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA FASCIA DI OSCILLAZIONE***					**Punteggio aggiuntivo***	**Totale credito**	**Credito terzo anno** (vedi tabella di conversione)	**Totale credito**
			1) Assiduità nella frequenza (< = 5% monte ore annuale)	2) Interesse ed impegno nel dialogo educativo	3) Partecipazione attività complementari e integrative	4) Eventuali crediti formativi documentati	5) Partecipazione alle attività dell'ora di Religione Cattolica o dell'ora alternativa				
		a	*Apporre "X" in corrispondenza dei parametri positivi*					b	c = a+b	d	e = c+d

TABELLA A D.lgs. n. 62/2017	
M = Media dei Voti	Credito Scolastico
M < 6	*7-8*
M = 6	*9-10*
6 < M ≤ 7	*10-11*
7 < M ≤ 8	*11-12*
8 < M ≤ 9	*13-14*
9 < M ≤ 10	*14-15*

BANDA DI OSCILLAZIONE*

a) per parte decimale della media dei voti minore a 0,60: occorrono almeno tre parametri positivi.

b) per parte decimale della media dei voti superiore o uguale a 0,60: si assegna automaticamente il massimo punteggio.

c) Con una media superiore a 9 e con almeno un parametro positivo si attribuisce il punteggio massimo.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ECONOMIA, POTENZIAMENTO	Prof.ssa CELANO Lorena	
EDUCAZIONE CIVICA	Prof. ROBILOTTA Manuel	
FILOSOFIA	Prof.ssa CHIACCHIO Giuseppina	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa TOTARO Lucia	
LINGUA E CULTURA LATINA, STORIA	Prof.ssa RETTA Maria	
LINGUA E CULTURA INGLESE	Prof. PETRAGLIA Gianluca	
MATEMATICA, FISICA	Prof. UCCELLI Egidio	
SCIENZE NATURALI	Prof.ssa SANTAGATA Maria Maddalena	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. CHIAPPETTA Mario	
SCIENZE UMANE	Prof. SANTOIANNI Francesco	
STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa MANCO Emilia	
RELIGIONE	Prof.ssa VIOLANTE Maria Antonietta	

IL COORDINATORE DI CLASSE	Prof. PETRAGLIA Gianluca	
IL DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof.ssa SCHETTINI Rosa	